

Le pagine gialle

***dell'educazione ambientale
per le scuole del Trentino***



Anno scolastico 2008 - 2009



Presentazione

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ha pubblicato i due volumetti "Guida alle attività di Educazione Ambientale" e "Pagine Gialle" anche per l'anno scolastico 2008/09 e lo ha fatto seguendo alcuni punti significativi su cui impostare azioni progettuali per la promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Innanzitutto con queste proposte si vuole sostenere il cambiamento in una linea di continuità, integrazione e sviluppo, valorizzando l'esperienza pluriennale condotta all'interno della scuola trentina.

Sono state sistematizzate esperienze significative con la realizzazione di percorsi formativi e operativi verificati e documentati, per passare dalla sperimentazione all'ordinaria operatività.

Contemporaneamente con le iniziative proposte si vuole porre l'attenzione alle nuove problematiche ambientali, individuando temi di ricerca, aree strategiche che partono dal vissuto degli studenti, dalla realtà territoriale a loro vicina e che possano aiutarli a scoprire il valore di se stessi, della natura, della realtà.

Non si vuole però creare sterili allarmismi che generano nei giovani quel senso di vuoto che non permette di credere e sperare in un futuro.

La guida di quest'anno scolastico ha una particolare rilevanza per le collaborazioni promosse con più Servizi della Provincia e vari Enti presenti sul territorio, sostenendo così anche lo sviluppo dell'azione integrata interistituzionale necessaria ad affrontare il tema ambientale. È attraverso l'individuazione e la costruzione di strumenti per il coordinamento delle politiche, delle risorse e degli interventi utili a promuovere convergenze tra le varie risorse e professionalità presenti nel territorio, che si può migliorare l'offerta formativa e perseguire il successo di ciascun studente.

Si tratta di pensare in rete, di richiamare il pensiero complesso che non riduce mai le possibili vie da percorrere per trovare soluzioni innovative, ma implica invece modalità di interazione, di comunicazione, di scambio, di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli interventi prodotti dal sistema di Educazione Ambientale del Trentino, descritti nelle Pagine Gialle, sono numerosissimi: qui indico alcuni dati sul coinvolgimento effettivo promosso dall'APPA degli studenti e dei docenti trentini nelle attività di Educazione Ambientale, durante l'anno scolastico 2007/08. Sono stati sviluppati 567 progetti che hanno visto 4.476 presenze nella scuola dell'infanzia, 33.324 negli istituti comprensivi e n. 5.324 nelle scuole superiori per un totale quindi di 43.124. Da ricordare che ben 7.381 studenti hanno visitato le varie mostre interattive e 459 docenti sono stati coinvolti nella progettualità.

Con l'auspicio che questa offerta formativa possa caratterizzare e soddisfare le esigenze della nostra scuola, auguro buon anno scolastico.



VOLUME SECONDO



Enti e organizzazioni del sistema trentino di educazione ambientale

Le pagine gialle

NOTA BENE: L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della Provincia Autonoma di Trento declina ogni responsabilità relativamente all'accuratezza, affidabilità e disponibilità delle attività qui riportate. Logicamente non finanzia le attività di seguito riportate.

Indice Generale

Associazione Agriturismo Trentino.....	8
Associazione A.L.I.R. Trentino	8
Associazione Asilo nel Bosco	9
Associazione Cacciatori Trentini	10
Associazione Flying Park	10
Associazione Italiana per il WWF for nature - Onlus	12
Associazione Mosaico: piccoli produttori di montagna	12
Associazione Nettare	13
Associazione Solis Urna.....	14
Associazione T- essere	14
Associazione Tremembè Onlus	15
Associazione Un asino per amico	15
Artelier progettuale Pratolina.....	17
Bioagriturismo Malga Riondera	18
Centro di Riuso Creativo Remida.....	19
Centro Studi Interdisciplinari di Zooantropologia.....	19
Cet Società Cooperativa	20
Cet Società Cooperativa - Vezzena Camp.....	20
Compagnia M & P	21
Comprensorio Alta Valsugana.....	22
Comprensorio Valle dell'Adige ed Albatros.....	23
Comune di Cloz.....	25
Comune di Coredò.....	25
Comune di Pergine Valsugana.....	26
Comune di Pozza di Fassa	27
Comune di Predazzo.....	27
Comune di Trento	28
Consorzio "Iniziativa & Sviluppo" Società Cooperativa	29



Ecomuseo del Vanoi.....	30
Eduambiente	31
Federazione Trentina della Cooperazione.....	32
Formazione Lavoro.....	33
Gruppo Ricerca e Studi Giudicariese.....	34
Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Movimento Giovanile Coldiretti - Trento.....	35
Kosmos Società Cooperativa.....	35
Legambiente Trento	36
Lega Nazionale per la Difesa del Cane	37
LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli.....	38
Mandacarù Onlus.....	39
Museo Castello del Buonconsiglio.....	40
Museo Civico di Rovereto.....	40
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina	42
Museo del Miele	43
Museo Tridentino di Scienze Naturali	44
Parco Naturale Adamello Brenta	45
Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino	46
Parco Nazionale dello Stelvio. Comitato di Gestione per la Provincia Autonoma di Trento	49
Provincia Autonoma di Trento. Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole...	50
Provincia Autonoma di Trento. Scuola Provinciale Antincendi.....	51
Provincia Autonoma di Trento. Servizio Foreste e Fauna.....	51
Provincia Autonoma di Trento. Servizio Opere Igienico Sanitarie.....	53
Provincia Autonoma di Trento. Soprintendenza per i Beni Archeologici.....	53
Quater Società Cooperativa a.r.l.	55
Collana “Documenti”	57



ASSOCIAZIONE AGRITURISMO TRENINO RETE FATTORIE DIDATTICHE DEL TRENINO

“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo”

- dott. Massimiliano Pilati
- Via Jacopo Aconcio, 13 – 38100 Trento
- tel. 0461.235323 - fax 0461.235333
- E-mail: info@agriturismotrentino.com
- www.agriturismotrentino.com



Progetto

– Rete delle fattorie didattiche del Trentino

Le fattorie didattiche in Trentino si prefiggono l'obiettivo di avvicinare l'agricoltore, con la sua azienda agricola ed i suoi prodotti, ad un pubblico di adulti e bambini interessato a scoprire e toccare con mano, il vivere quotidiano che da sempre salvaguarda il territorio. Le fattorie didattiche sono espressione della multifunzionalità aziendale e rientrano a pieno titolo tra le "attività ricreative, culturali e didattiche" definite dalla Legge Provinciale n.10 del 19 dicembre 2001.

Cosa trovate nelle fattorie didattiche:

- percorsi didattici con riferimento alla produzione aziendale;
- persone preparate appositamente per l'accoglienza e la didattica in aziende agricole, in spazi coperti specificatamente attrezzati;
- possibilità di essere coinvolti in attività manuali per... "imparar facendo".

Una visita alla fattoria didattica trentina rappresenta un'occasione per un contatto caldo e diretto con gli animali, le piante, gli spazi aperti, i mestieri degli agricoltori ed il mondo delle tradizioni rurali dense di emozioni, per un viaggio alla scoperta della vita nel mondo contadino. Vi è l'opportunità di un contatto diretto con uno straordinario laboratorio naturale a disposizione di tutti. L'Associazione Agriturismo Trentino, promotrice della rete, sarà lieta di dare tutte le informazioni necessarie riferite alle modalità, indicazioni e costi.

ASSOCIAZIONE A.L.I.R. TRENINO

Associazione per la Lotta all'Insufficienza Respiratoria

- sig. Renzo Sicheri
- Largo Nazzario Sauro, n.11
- 38100 – Trento
- tel. 0461.986166 – cell. 347.3136746
- fax 0461.986166
- E-mail: info@alirtrentino.it
- www.alirtrentino.it



Alir Trentino è un'associazione di volontariato fra pazienti affetti da malattie respiratorie, dai loro familiari, dal personale sanitario che li segue ed altre persone che ne condividono le finalità.



L'associazione, senza fini di lucro, affronta la lotta all'insufficienza respiratoria ed in particolare persegue e sostiene la "salute respiratoria", attraverso attività culturale, informativa e assistenziale, mirata alla conoscenza delle principali patologie respiratorie, alla loro prevenzione, alla cura e all'assistenza dei pazienti. La componente volontaristica dell'associazione ha espresso, laddove l'ALIR è presente, molte iniziative di particolare interesse soprattutto nel campo dell'informazione, della ricerca e dell'assistenza domiciliare allo scopo di migliorare la qualità della vita.

Progetti

- Da alcuni anni organizziamo ben 2 turni dei soggiorni marini protetti nella località balneare Romagnola di Riccione (con accompagnatore, infermiera e medico pneumologo) nei periodi maggio-giugno e settembre di ogni anno.
- Incontri e serate informative, prevenzione e conoscenza sulle malattie respiratorie anche in collaborazione con APPA e APE.
- In fase di attuazione, corsi di formazione per pazienti, familiari, badanti, ecc. al fine di meglio gestire le persone in ossigenoterapia e le persone da patologie respiratorie gravi.

ASSOCIAZIONE ASILO NEL BOSCO

- dott. Elena Alessandrini
- Via Salè 13 – Povo – 38100 Trento
- e-mail: asilonelbosco@libero.it
- www.asilonelbosco.it



L'Associazione Asilo nel bosco, nata nel novembre del 2006, offre percorsi, giornate e settimane tematiche nel bosco nelle varie stagioni dell'anno ad associazioni, enti, scuole (infanzia e obbligo) e a chiunque volesse farne richiesta. Inoltre nel futuro prevede di proporre pacchetti formativi per insegnanti, operatori, educatori e coloro che fossero interessati allo stile della pedagogia ecologica. Con tempi e modalità a misura di bambino, staremo nel bosco, ascolteremo i suoi rumori, giocheremo con i preziosi materiali che ci offre gratuitamente (alberi, acqua, foglie, rami, pigne, sassi, ruscelli), cammineremo, correremo, salteremo, noi, i bambini e la natura. Si tratta di un'esperienza quotidiana di stretto contatto con la natura che si rifà al modello dei Waldkindergärten, nella consapevolezza e fiducia che questo è l'ambiente di vita, di gioco, di crescita migliore e più salutare per i bambini. Verranno proposti, oltre ad attività ludico-ricreative con i materiali naturali, laboratori sensoriali e giochi di esplorazione per conoscere l'ambiente naturale.

Progetti

- B come bosco, appuntamenti settimanali per trascorrere il sabato nel bosco.
- Colonie diurne estive:
 - Gira gira bosco - nei boschi del Cimirlo.
 - Il bosco sopra la città - nei boschi di Sardegna.
 - Il bosco di mezzo - nei boschi sul monte di Mezzocorona.



ASSOCIAZIONE CACCIATORI TARENTINI

- dott. Mauro Bortolotti
- Via Guardini, 41 – 38100 Trento
- tel. 0461.825834 – 826084
- fax 0461.825558
- e-mail: info@cacciatoritrentini.it
- www.cacciatoritrentini.it



L'Associazione Cacciatori Trentini annovera fra i propri scopi statutari anche l'educazione e la diffusione della conoscenza faunistica ambientale allargata oltre il mondo dei cacciatori trentini. Per far fronte a questa esigenza e alla richiesta da parte di gruppi sociali e scuole di conoscere la fauna trentina è stato, a partire dall'anno 1998, intrapreso un progetto organico di educazione ambientale, avvalendosi di specifiche consulenze e di corsi preparatori per i propri guardiacaccia. Il progetto ha preso il nome di "Progetto Rudy" prendendo spunto dall'immagine di una simpatica figura di cagnolino giallo che è diventato il simbolo dell'iniziativa. Il corso di educazione ambientale, condotto esclusivamente da giovani guardiacaccia, appositamente formati, è rivolto a classi delle scuole elementari e medie e si avvale di materiale didattico attuato in forma di gioco stimolante con cartelloni che riproducono determinati ambienti e biotopi. L'educazione ambientale prevede un intervento di due guardiacaccia in ogni classe, in un tempo previsto di due ore circa, e con la possibilità di un'escursione al Centro Fauna Alpina di Casteller, attrezzato con un percorso multimediale.

Progetti

- Conosci gli animali selvatici del Trentino.

ASSOCIAZIONE FLYING PARK

- dott. Matteo Cinquetti
- Loc. Regazzini – 38027 Malè
- tel. 340 5253767 – 349 5862364
- e-mail: info@flyingpark.it
- www.flyingpark.it



Obiettivi

L'obiettivo dell'Associazione è di proporre molteplici possibilità di conoscenza e approccio all'ambiente, attraverso progetti e iniziative didattiche, culturali e di intrattenimento. La collaborazione con strutture ricettive localizzate in contesti naturali, la collaborazione con operatori ambientali e con attività che utilizzano le risorse ambientali rispettando i criteri di sostenibilità, rendono questa associazione in grado di sviluppare proposte educative adatte a qualsiasi esigenza.



Progetti

Educazione ambientale e l'approccio all'ambiente naturale:

- Escursioni nelle aree protette del Parco dello Stelvio - scoprire e conoscere le principali essenze vegetali autoctone, conoscere le erbe officinali, le proprietà e i loro utilizzi;
- avvistamento animali e riconoscerne le tracce;
- conoscere attivamente il bosco e l'evoluzione del rapporto uomo-bosco - costruire un riparo, accendere il fuoco e le norme basilari di sopravvivenza;
- imparare le regole di comportamento da tenere in un ambiente naturale e l'approccio all'escursione. (proposte di uno o più giorni con pernottamento)

Elementi naturali di divertimento:

- Il Legno - visita alla segheria veneziana e l'utilizzo del legno nella tradizione trentina, dimostrazione pratica dell'utilizzo del legno, conoscere il legno costruendo piccoli oggetti con strumenti e tecniche ormai dimenticate, passando dal tronco all'oggetto finito;
- la Roccia e l'arrampicata – un'attività a contatto con la natura, rispettosa, completa ed educativa;
- l'Acqua - con i gommoni nelle gole del Novella; guide esperte accompagnano i gruppi in una sicura e divertente escursione con i gommoni nelle placide acque di un ambiente naturale plasmato dal tempo e dalla forza dell'acqua, considerare l'acqua come elemento indispensabile per lo sviluppo della vita;
- l'Aria - emozionanti Percorsi Avventura aerei fra piante, un mondo divertente e rispettoso di vivere il bosco e le piante da un punto di vista inusuale e coinvolgente. (possibilità di pernottamento)

Laboratori didattici in un Villaggio Indiano:

- Il confronto con altre civiltà - in un suggestivo contesto, creato dalle grandi tende originali degli Indiani d'America (tee-pee) il personale specializzato propone ai bambini molteplici attività didattiche e ludiche che sviluppano lo spirito di gruppo e la socializzazione, rendendo omaggio alla cultura dei nativi d'America e al loro rapporto con l'ambiente;
- laboratorio manuale - con la collaborazione di un esperto falegname i bambini/ragazzi progettano e realizzano giochi in legno e oggetti vari;
- gioco collettivo riscoprire i giochi di un tempo, insegnandone nuovi e inventandone altri;
- laboratorio creativo/creazione di favole – i bambini attraverso l'uso del disegno collettivo e guidati dagli operatori, individuano alcuni personaggi e li fanno interagire in scena, fino a creare una storia totalmente originale;
- la fattoria didattica conoscere il miele e il mondo delle api, imparare a fare il formaggio e conoscere gli animali della stalla. (possibilità di pernottamento).



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WWF FOR NATURE - ONLUS

- dott. Sergio Boschele
- Via Malpaga 8 - 38100 Trento
- tel. 0461 231842 - fax 0461 231842
- e-mail: trentinoalloadige@wwf.it
- www.wwf.it/trentinoalloadige



Dal 1967, anno di istituzione della prima Oasi, il WWF si batte per sottrarre “pezzi unici” del nostro patrimonio naturale al degrado e alla distruzione e restituirli innanzitutto alla natura, ma anche a tutti coloro che nelle Oasi possono trovare occasioni di silenzio, di contatto col verde, riflessione, piacere di tornare ad una dimensione più vicina alla natura. Da allora le Oasi WWF sono diventate ben 132, per un totale di circa 32.000 ettari, frutto di un impegno continuo e di un entusiasmo che non verrà mai meno. Anche in Trentino il WWF sta creando un sistema di Oasi e Sentieri Natura. Le attività, che quest’anno il WWF Trentino offre all’interno di questo sistema, si articolano nei percorsi didattici guidati proposti: al Mancabrot – Lac de Montesel e nelle Oasi di Valtrigona e Nembia.

Progetti

- L’oasi di Valtrigona – la scoperta della natura nell’area protetta del WWF.
- Il sentiero naturalistico del Mancabrot – Lac de Montesel in Val di Cembra.

ASSOCIAZIONE MOSAICO: PICCOLI PRODUTTORI DI MONTAGNA

- c/o Associazione Agriturismo Trentino
- Via Jacopo Aconcio, 13
- 38100 – Trento
- tel. 0461.235323
- e-mail: info@agriturismotrentino.com



Obiettivi

L’associazione è formata da circa 30 piccoli produttori e trasformatori. Lo scopo di questa unione è la sopravvivenza e l’ampliamento delle piccole aziende agricole di montagna, nel rispetto dell’ambiente e della cultura contadina. Promuove la vendita diretta tra produttori e consumatori, la trasparenza e visite didattiche alle aziende, per imparare i metodi di produzione contadina. Richiedere l’elenco completo delle aziende per visite e acquisto prodotti. Il costo è stabilito dalle singole aziende.

Progetti

Elenchiamo i progetti di 4 aziende agricole, che sono in possesso di tutti i requisiti provinciali per svolgere attività di fattoria didattica con le scuole, ma anche con famiglie e anziani:

- Dalla mucca allo yogurt (Anche ristorazione con prodotti propri).

Così Manuel “ Fattoria Antica Rendena” - via Manzoni 50 – 38086 Giustino. www.fattoria-rendena.it e-mail: info@fattoria-rendena.it tel. 0465.501665 cell. 335.6790180.



- Cicli completi del latte, del pane, della lana, delle nocciole, erbe e fiori.
Monti Elisabetta Azienda Agricola " La Fonte" - loc.Gruim - Mezzomonte - Folgaria
www.la-fonte.org e-mail: info@la-fonte.org tel. 0464.720041 cell. 347.3205809.
- Il baco da seta e il suo ciclo, le persecche, mani in pasta. (Ospitalità agrituristica).
Pederzoli Diego "Maso alle Rose (Maso Paradiso)" loc.Canal Cavrasto - 38071 Bleggio Superiore. www.masoparadiso.com e-mail: diego@masoparadiso.com tel. 0465.735378 cell. 333.3880865.
- Orticoltura pratica, cura del cavallo. (Raggiungibile comodamente con autobus cittadini).
Pedrotti Lorenzo "Azienda Agricola" - via Borino n°73/A - Povo - 38100 Trento
tel. 0461.811688 cell. 340.4645965.

ASSOCIAZIONE NETTARE

(Network, Territorio, Ambiente, Ricerca, Educazione)

- dott. Arianna Tosi
- via Oss Mazzurana, 54 - 38100 Trento
- tel. 0461.232957 - fax 0461.232957
- e-mail: nettare@virgilio.it
- www.nettare.tn.it



13

Nettare costituitasi a Trento nel 2000, è un'associazione formata da professionisti di diverse discipline, promuove e divulga progetti legati al tema dell'educazione ambientale, della gestione sostenibile e della qualità del territorio.

L'associazione:

- Promuove l'educazione, la formazione e la sensibilizzazione in campo ambientale e socioculturale;
- progetta, organizza, gestisce iniziative atte a valorizzare il territorio attraverso proposte ecologicamente compatibili e legate alle risorse locali;
- promuove e sostiene progetti di cooperazione internazionale;
- si pone come soggetto di mediazione territoriale tra enti pubblici e privati per sostenere e facilitare una gestione sostenibile dei sistemi ambientali;
- offre consulenze nelle seguenti aree tematiche: comunicazione ambientale, educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, mobilità e trasporti sostenibili, risorsa acqua, gestione sostenibile dei rifiuti, turismo sostenibile e valorizzazione del territorio, tutela del clima, risparmio energetico ed energie rinnovabili, agenda 21 e concertazione ambientale.

Progetti

- Riduci e ricicla i rifiuti.
- Un mondo d'acqua.
- Mobilityamoci: il nostro percorso casa-scuola.
- Risparmio energetico: alla ricerca dei "mangiaenergia".

ASSOCIAZIONE SOLIS URNA

- sig. Tonini Aldo
- Sede legale: Via Trento n.9 – Salorno (BZ)
- Sede operativa: Via Poit n.6 – Salorno (BZ)
- Centro di educazione ambientale:
- Casa Incontri San Lorenzo in Banale - Fraz. Senaso
- tel. 0471 883019 – fax 0471 883619
- e-mail: solisurna@rolmail.net
- www.solisurna.it



L'associazione intende occupare in modo continuativo i giovani promuovendo la crescita e la formazione, attraverso l'organizzazione di corsi, conferenze, dibattiti, manifestazioni culturali e ricreative, iniziative di volontariato sociale. Tali incontri hanno spesso un carattere di residenzialità, grazie anche alla disponibilità della struttura "Casa Incontri" in San Lorenzo In Banale (TN). L'Associazione opera con altre associazioni e scuole con progetti formativi personalizzati soprattutto nell'educazione ambientale e nello sviluppo sostenibile del territorio.

Progetti

- Educazione ambientale.
- Volontariato Gelmini: progetto di educazione alla solidarietà e al sostegno fisico e morale dei malati.
- Progetto l'officina: avviamento del giovane al lavoro attraverso un percorso monitorato e laboratori di simulazione e ricerca.

ASSOCIAZIONE T- ESSERE

- sig.ra Silvana Battistata
- Via Villa, 19 - Villazzano - 38100 Trento
- tel. 0461 914354 – 0461 811320
- e-mail: t-essere@libero.it



L'associazione promuove la tessitura a mano e realizza laboratori creativi nelle scuole di ogni grado con percorsi differenziati. L'iniziativa vuole avvicinare bambini e ragazzi in maniera ludica a quest'arte antica ancora praticata in molti paesi del mondo, espressione culturale viva e presente nella memoria familiare di tanti bambini stranieri che frequentano le nostre scuole. Durante il laboratorio si propone il ri-uso di materiali di recupero, ridando così vita ad oggetti altrimenti inutilizzati.

Progetto

- A scuola con il telaio.



ASSOCIAZIONE TREMEMBÈ ONLUS

- prof. Chiara Ghetta
- Via dell'Albera, 25 - Martignano - 38100 Trento
- tel. e fax 0461.824737 - cell. 338.4157742
- e-mail: info@tremembe.it
- www.tremembe.it



Dal 1999 si occupa di micro-progetti di cooperazione allo sviluppo in Brasile e in Bosnia. L'Associazione si è fatta conoscere per le proposte di turismo responsabile nel villaggio di Tremembè (Cearà - Brasile) e per aver attivato, in Italia, il primo sito che si occupa della Rete del Turismo Responsabile nei Balcani (www.viaggiareibalcani.net). Dal 2001 organizza un corso rivolto a giovani e adulti al fine di promuovere la cultura della cooperazione, della solidarietà e dello sviluppo sostenibile. I corsisti concludono il percorso formativo con un'esperienza di "presa diretta" nei Balcani o in Brasile. L'associazione ha organizzato, per l'ottava volta nel maggio 2007, le Cene dell'Altro Mondo che rappresentano un importante momento di incontro e di festa interculturale della città di Trento.

Obiettivi

L'associazione intende:

- Portare gli studenti e i cittadini a riflettere sulle conseguenze positive e negative del turismo di massa ...vicino e lontano;
- favorire un rispetto delle diversità culturali ed una disponibilità di adattamento ad abitudini e modi diversi dai propri;
- individuare possibili forme alternative di viaggiare, compresi i viaggi di istruzione e incoraggiare rapporti continuativi di cooperazione solidale.

Progetto

- Turisti, ma non per caso.

ASSOCIAZIONE UN ASINO PER AMICO

L'asino in aiuto all'uomo

GiocAsinare® • Didattica • Trekking naturalistico • Onoterapia

- Amm: Via D. Sartori, 14 - Villazano – 38100 Trento
- Sede op: Loch. Lochere - 38052 Caldonazzo - Trento
- tel e fax. 0461.913721 - cell. 333.6323777
- e-mail: info@unasinoperamico.it
- www.unasinoperamico.it



L'Associazione si occupa di promuovere attività per il tempo libero (giocAsinare®), per l'educazione (attività didattiche), per il turismo e la vacanza (trekking naturalistico "camminAsinare"), a supporto delle terapie riabilitative (onoterapia), con il coinvolgimento attivo dell'asino. L'area del singolo individuo -con i suoi bisogni, le sue motivazioni, il suo stile di vita, le sue condizioni fisico-psichiche-atletiche- potrà fondersi nell'area di un altro essere vivente. Attraverso il gioco e la solidarietà si stimolerà con creatività -in modo non nuovo, ma dimenticato- la calma, il rispetto, la responsabilità, la reciprocità, il movimento, il benessere, per riscoprire il rapporto uomo-animale-natura. È la proposta di diventare amici dell'asino per diventare amici di noi stessi. Ci rivolgiamo ad Enti pubblici, Scuole, Associazioni e privati che richiedano programmi terapeutici alternativi, interventi di educazione ambientale, attività di formazione-informazione o che siano interessati alla valorizzazione del rapporto uomo-animale, alla riscoperta del territorio nella dimensione di un gioco di scoperte, di un gioco di cose da fare, di un gioco di emozioni.

Progetti attivati

- Un asino per amico.
- Cane e gatto amici miei.
- Terra in miniatura.
- Il giardino naturale.
- La nostra casa: un ecosistema incredibile.
- Cult-walking: nordic-walking con cultura.
- Brain Gym: migliorare a scuola.

Finalità dei progetti

Perché dobbiamo occuparci di animali, natura, movimenti? Perché l'uomo, ma soprattutto il bambino ha bisogno della referenza animale, del contatto con la natura e del movimento per poter apprendere in libertà e perché è possibile offrire un'ampia gamma di rapporti per ritrovare un'alleanza con la natura, per migliorare le interazioni con i nostri animali domestici e per ritrovare il piacere di imparare. I progetti attivati sono una forma di didattica che si basa sulla relazione con l'animale, in natura e attraverso il movimento per favorire processi informativi e formativi. Basandosi sul forte coinvolgimento del ragazzo nelle attività e nei laboratori didattici si sfruttano le valenze disciplinari, educative e didattiche della referenza animale, della natura e del movimento per arricchire diverse disposizioni quali l'autostima, la prosocialità, l'integrazione, l'affettività, l'immaginario e tutte quelle abilità di base visuo-spaziali, grafo-motorie ed emotivo-relazionali che incidono in modo così importante nell'apprendimento scolastico e di tutti i giorni.



ARTELIER PROGETTUALE PRATOLINA

- dott. Annalisa Bonomi
- Via Grazioli 77/A - 38100 Trento
- tel. 0461 234842 cell. 340.3866038
- fax. 0461 234842
- e-mail: info@pratolina.com
- e-mail: bonomi.annalisa@libero.it
- www.pratolina.com



Pratolina promuove un metodo di apprendimento attivo per rendere il bambino protagonista della costruzione del proprio sapere. Attraverso il metodo della ricerca-azione ed il lavoro di equipe tra docenti vengono proposti progetti trasversali alle discipline.

Obiettivi

- Conoscere il territorio di appartenenza e creare un legame di affezione con questo;
- avvicinare il bambino a concetti come la tutela, la valorizzazione, la salvaguardia del patrimonio culturale;
- imparare a classificare, riconoscere, leggere le tipologie del territorio;
- imparare a ricercare e produrre materiali, a leggere le fonti storiche, sviluppare le competenze artistiche all'interno del progetto.

Progetti

- Il territorio e i beni monumentali: scopriamo la storia e le architetture di castelli, forti, trincee...
- Il territorio ed i segni di culto: scopriamo la storia di chiese, cappelle, vie crucis, capitelli..
- Il territorio e le architetture rurali: scopriamo le architetture, la vita e le attività nei masi, malghe, fucine, segherie, mulini
- Il territorio ed il suo sviluppo paesaggistico: scopriamo come si è evoluto il territorio dove vivo e cosa è cambiato.

Corso aggiornamento docenti

Su richiesta della scuola si possono attivare corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche suddette.



BIOAGRITURISMO MALGA RIONDERA

- prof. Andrea Delmonego
- Loc. Riondera – 38061 Ala (Trento)
- tel. 340.9088581
- e-mail: info@malgariondera.it
- www.malgariondera.it



Malga Riondera è un bioagriturismo situato in un antico rustico (A.D. 1748) caratterizzato dal tipico tetto in pietra della Lessinia e abbellito da una grande meridiana dipinta sulla facciata principale e recentemente ristrutturato in bioedilizia. Si trova a **800 metri** di altitudine, al centro di un grande prato circondato da boschi di latifoglie e conifere, con ampie possibilità di passeggiate sui monti circostanti. All'esterno **un grande noce** offre la sua magica ombra nelle giornate soleggiate e le amache garantiscono il "dolce far niente" per chi lo desidera.

L'attività di malga prevede la presenza delle **mucche** al pascolo sino alla metà di giugno e da metà settembre in poi; a fine giugno i prati vengono sfalciati e, durante il periodo estivo, vengono coltivati un **orto**, colture di **piccoli frutti** con metodo biologico e allevate **api** per la produzione del miele. **Riondera** si trova ai confini del **Parco Regionale dei Monti Lessini e delle Piccole Dolomiti**, zona di interesse naturalistico, etnico (comunità cimbre) ed architettonico. È inserita nell'elenco delle **fattorie didattiche** del Trentino e propone attività rivolte a tutti coloro (insegnanti, educatori, cittadini del mondo) che desiderano sperimentare, attraverso il contatto con l'ambiente naturale, modalità pratiche per dare un proprio contributo al miglioramento della qualità della vita, per se, nella propria famiglia, a scuola o in altri ambienti di lavoro.

Progetti

- Il percorso arte-natura sui quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco.
- Percorrendo una strada forestale si incontreranno alcuni spazi di osservazione per approfondire ciascuno dei quattro elementi: dalla "calchera" per produrre la calce alla "carbonera" per la produzione del carbone, dalla conoscenza delle terre brune al gioco dei troppi pieni d'acqua, dalla percezione dell'aria alla lettura delle nuvole, il tutto attraverso un pizzico di teoria e piccole sperimentazioni.
- La biodiversità vista attraverso il mondo delle api e progetti di solidarietà didattica col sud del mondo. Si affronterà il tema della biodiversità attraverso l'osservazione delle api, riflettendo sulla loro "democrazia dittatoriale", simulando la dinamica della popolazione, "volando" ad osservare alcuni progetti di solidarietà internazionale con Cile ed Equador. Nell'epoca adatta si potrà partecipare all'operazione di smielatura e realizzare piccoli oggetti con la cera d'api.
- Dalla scienza alla coscienza: percorso di riconoscimento geologico, botanico, forestale.
- Attraverso un percorso di esplorazione si potranno individuare e riconoscere le principali rocce e piante tipiche dell'ambiente fitoclimatico della zona con la ricostruzione degli ambienti naturali e dei metodi usati dall'uomo per utilizzare i boschi nel passato tra curiosità, visualizzazioni e racconti di leggende e aneddoti sugli alberi ammirando l'acero di Malga Riondera inserito nella guida dei monumenti naturali del Trentino.
- Dalla preistoria alla storia, camminando e leggendo di guerra e di pace.



- Percorrendo un sentiero realizzato durante il primo confitto si potrà ricostruire un percorso di conoscenza sui luoghi dei primi insediamenti preistorici, testimoniati dai recenti ritrovamenti nei pascoli della malga, raccontando di passaggi di eserciti e principi attraverso la lettura di storie e leggende, al confine tra fantasia e realtà.

CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA

- dott. Maurizio Zanghielli
- centro Tecnofin
- Via Zeni – 38068 Rovereto
- tel. 335.8393129

Il centro sarà supportato dall'Associazione Amici di Remida del Trentino con l'apporto di CET e di volontari. Gli sponsor e finanziatori saranno Trentino Servizi, C10, Assessorato all'Ambiente di Rovereto e la Provincia Autonoma di Trento. Partecipano all'iniziativa anche l'Associazione Industriali e Artigiani. Obiettivo del centro sarà promuovere la pedagogia del recupero, l'idea che i rifiuti siano risorse, dove il progetto culturale è un modo ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia, un posto dove si accede all'idea di nuove possibilità di comunicazione e creatività in una logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente e dell'uomo. Pensare, fare, creare sono dichiarazioni della propria volontà di tendere al bello, all'armonico e i manufatti che ne usciranno diventeranno prodotti unici ed irripetibili di espressione interna ed esterna, il cui intento non è il raggiungimento di eccelsi risultati artistici ma l'importanza del fare.

Si ipotizza l'apertura del centro nel prossimo autunno e la presenza di un operatore per 3 pomeriggi alla settimana e 2 sabati al mese. Si organizzeranno inoltre degli incontri e seminari sulle energie alternative e rinnovabili con la collaborazione di esperti vari.

CENTRO STUDI INTERDISCIPLINARI DI ZOOANTROPOLOGIA SEZIONE TERRITORIALE DELL' ISTITUTO ITALIANO DI BIOETICA

- dott. Giuseppe Pallante
- Vicolo Bristol, 7 – 38015 Lavis
- tel. 0461.245355 – cell.340.3784689
- e-mail: kkokp@tin.it



Struttura convenzionata per la formazione e il tirocinio universitario

Progetti

- Zooantropologia teorica (progetti di ricerca, convegni, seminari di studio).
- Zooantropologia applicata (studio, valutazione e accreditamento da parte dell'equipe del Centro di attività e terapie assistite con modelli animali).
- Zooantropologia della Complessità (relazione uomo cibo animale).
- Formazione (stage, tirocini universitari, tesi).
- Consulenze in zooantropologia urbana.



CET SOCIETÀ COOPERATIVA

- sig.ra Silva Floriani
- Sponda Trentina 18 - Gardolo - 38100 Trento
- tel. 0461 242366 - fax 0461 242355
- e-mail: educazioneambientale@cet.coop
- www.cet.coop



CET Soc. Coop. si impegna in attività in campo ambientale per uno sviluppo sostenibile. Da anni si occupa di Educazione Ambientale con attività di divulgazione, educazione, sensibilizzazione, rivolte a insegnanti, alunni, riguardanti i temi dell'ambiente, sia locale che mondiale, della sua conoscenza e della sua salvaguardia.

Progetti

- Energia per noi – mostra itinerante gratuita per scuole elementari e medie in collaborazione con l'ASPE e BIM.
- Dai libri alla natura – alla scoperta dell'ambiente partendo da stimoli letterari.
- L'albero delle poesie – apprezzare la bellezza della poesia e della natura attraverso la tecnica artigianale del feltro.
- La carta – laboratorio gratuito per scuole materne ed elementari dei comuni serviti da ASIA, in collaborazione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale.
- Il compostaggio – attività gratuita per scuole elementari dei comuni serviti da ASIA, in collaborazione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale.
- Rifiuti e raccolta differenziata – attività gratuita per le scuole elementari dei comuni serviti da ASIA, in collaborazione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale.
- Caccia all'imballo – attività gratuita per scuole elementari e medie dei comuni serviti da ASIA, in collaborazione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale.
- Sulle tracce dei rifiuti – attività gratuita per scuole elementari e medie dei comuni serviti da ASIA, in collaborazione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale.
- Impronta ecologica e ciclo dei materiali – attività gratuita per le scuole medie dei comuni serviti da ASIA, in collaborazione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale.
- I nostri boschi – progetto gratuito per le quinte elementari di Pergine Valsugana in collaborazione con l'ASUC.

CET SOCIETÀ COOPERATIVA - VEZZENA CAMP

- sig.ra Silva Floriani
- Srada dei Forti, 15
- Passo Vezzena – Levico Terme
- e-mail: vezzenacamp@cet.coop
- www.vezzenacamp.cet.coop



- Segreteria CET Società cooperativa
- tel. 0461.242366 - fax.0461.242355

La struttura di Vezzena Camp, di proprietà del Comune di Levico Terme e gestita da CET Soc. Coop. propone attività di educazione ambientale diurne e residenziali a gruppi e scuole di ogni ordine e grado. Anche grazie alla collaborazione con il Centro Orienteering Valsugana, la Fondazione Museo Storico del Trentino, il Centro Fondo Millegrobbe, la Scuola Mountain Bike Vigolana la gamma delle proposte è varia, e le attività possono essere variamente combinate su richiesta degli insegnanti. A titolo di esempio segnaliamo le seguenti attività.

Progetti

- La storia, un film; Alla ricerca del bosco perduto, un film – costruire e girare insieme un film a tema storico o avventuroso, imparando ad utilizzare un mezzo interessante per i ragazzi, e scoprendo particolari inaspettati dalla zona.
- Esplorando l'Altipiano – leggere l'ambiente e scoprire particolarità naturalistiche e tracce della storia.
- Sport in natura – Sport diversi, invernali e non come mezzo di spostamento e di esplorazione, da imparare in sicurezza (sci da fondo, nordic walking, ciaspole, mountain bike, orienteering...).
- Le stelle dell'altipiano – nell'anno internazionale dell'astronomia interessanti osservazioni da un luogo senza inquinamento luminoso.
- Pascoli e boschi – come l'uomo influisce sugli ambienti di montagna.
- Orientarsi con carta e bussola – l'orienteering come strumento di autonomia.



21

COMPAGNIA M & P

- sig. Maurizio Zanghielli
- Via S. Agnese, 1 – 38065 Mori
- tel. 335.8393129
- e-mail: dezanghi@hotmail.com
- www.koan01.net/teatroeducazione



Sensibilizzazione al compostaggio, alla raccolta differenziata, alle energie rinnovabili ed all'educazione stradale

Progetto

- Spettacolo "Kass & Netto".

È ambientato in una discarica ed i personaggi si trovano "sperduti e senza memoria" ad affrontare tanti problemi; primo fra tutti quello legato alla loro sopravvivenza. È uno spettacolo dove si ricicla di tutto: dai pezzi di ferro alle vecchie tv, dai fornelli alle padelle, alle bacinelle di latta.. a tanti altri materiali in un turbinio di situazioni comiche e surreali che divertono il ragazzo.

- Spettacolo "Miki e Piki i 2 lombriki".

Vita, miracoli e morte di Miki & Piki i 2 lombrichi alle prese col compostaggio e la raccolta differenziata. Attraverso uno spettacolo, usando il linguaggio del gioco, ci proponiamo di arrivare al cuore del ragazzo con un messaggio chiaro: il riusato e poi il riciclato sono una ricchezza per tutti. Mostrare come dalla "spazzatura" attraverso un po' di fantasia e un po' di manualità si possono costruire giochi, inventare storie usando oggetti costruiti con materiali di recupero.

– Spettacolo "Aiuto i Marziani".

L'educazione stradale insegna a rispettare i diritti altrui come premessa per ottenere il rispetto dei propri. Quattro sono i temi su cui si interviene nello spettacolo: azioni irresponsabili di un teppista, comportamento del pedone e relazione tra destra e sinistra, relazione tra ciclista e pedoni, relazioni tra motociclisti, automobilisti e pedoni.

COMPRESORIO ALTA VALSUGANA ASSESSORATO ALL'AMBIENTE ED ECOLOGIA ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI

- dott. Luca Dalla Rosa
- sig.ra Roberta Bergamo
- Piazza Gavazzi, 4 - 38057 Pergine Valsugana
- tel. 0461.519502 - 0461.519500
- fax 0461.531620
- e-mail: luca.dallarosa@comprensorioaltavalsugana.it
- e-mail: roberta.bergamo@comprensorioaltavalsugana.it
- www.comprensorioaltavalsugana.it



Aiutare bambini e ragazzi a conoscere il proprio ambiente per prendersene cura rappresenta una delle missioni che la pubblica amministrazione è chiamata a realizzare: in tale contesto il Comprensorio Alta Valsugana intende proporre nel corso della primavera 2009 le tradizionali "giornate ecologiche", per approfondire le tematiche riguardanti il territorio e l'ambiente con specifico riferimento alla conoscenza del paesaggio e degli elementi naturali che lo caratterizzano. Per favorire l'attuazione di iniziative volte a sostenere l'educazione ambientale, il Comprensorio Alta Valsugana sviluppa, in collaborazione con esperti dell'A.P.P.A., iniziative e attività a livello territoriale a favore delle scuole, in luoghi opportunamente scelti, della durata di una o mezza giornata.

Obiettivi

Conoscere il territorio e l'ambiente, analizzandone i bisogni e gli spazi, rappresenta una base valida per una sostenibilità dell'ambiente a garanzia della salute, sicurezza, opportunità ricreative e di socializzazione. Destinatari sono i bambini e ragazzi frequentanti il II ciclo delle scuole elementari e tutte le classi della scuola media inferiore del Comprensorio Alta Valsugana.

Progetto

– Giornate ecologiche comprensoriali anno 2009.



COMPENSORIO VALLE DELL'ADIGE ED ALBATROS

- sig.ra Sarida Parisi
- Ufficio Istruzione e Cultura
- Via Zambra 11 - 38100 Trento
- tel. 0461 412120 - fax 0461 412215
- e-mail: sarida.parisi@compensorioc5.tn.it



Centro Didattica Ambientale

Località Magnola – 38047 Segonzano
tel./fax.0461.686152
e-mail: info@centrodidatticaambientale.it
www.centrodidatticaambientale.it



Struttura certificata con il marchio Ecolabel Europeo con il n. IT/025/38

- dott. Alessandro Marsilli
- ALBATROS S.r.l. Ricerca, Progettazione,
- Divulgazione Ambientale
- Via Fiume, 20 - 38100 Trento
- tel. e fax 0461 982460
- e-mail: info@albatros.tn.it
- www.albatros.tn.it



Il Consorzio della Valle dell'Adige ed Albatros Srl, dopo diciotto anni di attività nel campo ambientale, propongono presso il Centro Didattica Ambientale ben 36 percorsi didattici (per l'approfondimento dei quali si rimanda al sito www.centrodidatticaambientale.it), articolati su uno o più giorni (Giornate Ecologiche ed Attività Residenziali) destinati alle Scuole di ogni ordine e grado.

Il Centro Didattica Ambientale ha ottenuto nel 2007 il marchio Ecolabel Europeo, l'unico attestato di eccellenza ambientale valido in tutta Europa che certifica la politica ambientale attuata allo scopo di perseguire un effettivo miglioramento generale della qualità dell'ambiente. Il Consorzio della Valle dell'Adige ed Albatros si propongono di sviluppare e diffondere tra i frequentatori del Centro una cultura basata sulla conoscenza e sul rispetto dell'ambiente. L'intera organizzazione e gestione del Centro si ispira a questa finalità, promuovendo comportamenti responsabili. Il Centro ha un'ampia sala da pranzo (120 posti), aule didattiche, biblioteca, servizi accessori e 12 camere mansardate (55 posti letto). Il servizio di ristorazione utilizza esclusivamente alimenti biologici certificati.

Progetti:

- Alberi in gioco.
- Il mimetismo nel mondo animale.



- Imitiamo gli animali mimetici nel loro comportamento.
- Gli animali nei miti e nelle leggende trentine.
- I segreti della lettiera.
- Colori e forme della terra.
- La notte del toporagno.
- La percezione multisensoriale.
- Le colonne del cielo.
- Il mondo dei funghi.
- La vita segreta delle creature del sottobosco.
- Alla scoperta di anfibi e rettili.
- Il Magico mondo degli uccelli del bosco.
- Sulle tracce degli animali del bosco.
- Laboratorio verde.
- Alla scoperta degli "Omeni" di Segonzano.
- Energizziamoci.
- Cartografi in erba.
- Il fiume da vicino.
- Il biotopo lago di Lases.
- La natura d'inverno (2 giorni).
- Tra le guglie delle piramidi (2 giorni).
- Fauna e ambiente (2,3 o 5 giorni).
- Scopriamo la natura attraverso la fotografia (2 giorni).
- In cerca di natura – una storia in 3 o 5 giorni.
- Caccia alla traccia (2 o 3 giorni).
- Land art – quando la natura diventa arte (2 giorni).
- Sport e natura – un modo nuovo di avvicinarsi alla natura (3 giorni).
- Sociologia dell'ambiente – percezioni soggettive e ambiente (2 giorni).
- Cartografia ambientale - una lettura tecnica dell'ambiente (2 giorni).
- Uomo e ambiente – dall'oikos al logos, la natura etimologica (2 giorni).
- Naturanda – divulgazione naturalistica, turismo e conoscenza del territorio (2 giorni).
- Conoscere il gusto – alla scoperta dei sensi (2 giorni).
- L'arte della vocalità: il bel canto nei diversi periodi e contesti storici, dalle polifonie antiche al canto moderno (3 giorni).



COMUNE DI CLOZ

- p.ind. Luca Franch
- Sindaco
- Via S. Stefano, 2 - 38020 Cloz
- tel. 0463 874535 - fax 0463 874535
- e-mail: comunedicloz@tin.it
- www.comune.cloz.tn.it



Sfruttando gli scarti agricoli (ceppaie di melo) e forestali (scarti di lotti di legname, ecc.) ricaviamo il combustibile per riscaldare tutti i nostri edifici pubblici con i vantaggi di:

- Non consumare più petrolio;
- rispettare l'ambiente;
- eliminare gli scarti;
- risparmiare denaro pubblico.

Progetto

- Cippatura scarti vegetali per il teleriscaldamento edifici pubblici.



25

COMUNE DI COREDO

- dott. Maurizio Scoz
- Sindaco
- Piazza Cigni, 1 – 38010 Coredo
- tel.0463.536121 - fax.0463.536669
- e-mail: coredo@comuni.infotn.it
- www.comune.coredo.tn.it



Far conoscere alle persone gli usi e costumi tradizionali. "La segheria veneziana" di Coredo è stata restaurata e resa funzionale ad acqua con la tecnologia di un tempo usando gli attrezzi tradizionali.

Annesso troviamo il Museo del Legno che raccoglie 12 campioni di legno dei nostri boschi con le proprie caratteristiche ed inoltre circa 140 attrezzi inerenti la lavorazione del legno di un tempo.

Progetti

- Visita segheria veneziana, previo appuntamento con Sig.ra Deromedi Savina (tel. 0463.536182) o con Sig. Schwarz Lorenzo (tel. 0463.536211).

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

- rag. Flavio Stelzer
- Capo Ufficio Team Amministrativo Unico
- Piazza Garibaldi, 4 - 38057 Pergine Valsugana
- tel. 0461.502411 - fax 0461.502444
- e-mail: flavio.stelzer@comune.pergine.tn.it
- www.comune.pergine.tn.it



Progetti

- Educazione alla mobilità sostenibile: informazioni, momenti di confronto, giochi didattici a tema.

Il Comune di Pergine ha attivato con decorrenza dal 07.04.2008 il nuovo servizio di trasporto urbano di collegamento del centro con le frazioni, integrato con il servizio di trasporto extraurbano e con il servizio della ferrovia della Valsugana. Il progetto si pone l'obiettivo di incentivare l'utilizzazione del nuovo servizio di trasporto e, comunque, dell'utilizzazione di mezzi di trasporto alternativi all'automobile con la finalità di promuovere l'intermodalità, ridurre il traffico cittadino e le emissioni inquinanti.

- Educazione all'uso sostenibile delle risorse.

Il problema del contenimento dell'effetto serra, della riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e, non ultimo, il crescente disagio della popolazione in relazione al reddito delle famiglie rendono di fondamentale importanza il ripensamento delle abitudini di ognuno, con un'ottica di risparmio generalizzato attraverso miglie all'utilizzazione dei beni e servizi, recuperi di efficienza, e l'adozione di migliori pratiche. Il progetto, attraverso interventi in aula e azioni pratiche di rilevamento e riorganizzazione delle abitudini, si pone anche l'obiettivo di trasferire nelle famiglie i concetti acquisiti dagli studenti in modo da espanderne al massimo gli effetti positivi.

- Organizzazione "5^ giornata del riuso".

Giornata diretta a tutta la cittadinanza. Periodo di organizzazione: una giornata nel mese di maggio 2009. La finalità dell'iniziativa è da una parte evitare che molti beni ancora utili finiscano in discarica e, dall'altra, sensibilizzare la cittadinanza su quanto spesso questo succeda e su come possa essere evitato con un pizzico di attenzione. Lo scopo è quello di rimettere in circolo le cose che non si utilizzano più con la certezza che a qualcun altro possano servire ancora allungando così la vita degli oggetti e diminuendo, conseguentemente, inquinamento, uso di materie prime e di energia; contro la "cultura" dell'usa e getta, ossia dell'inquinamento indiscriminato.



COMUNE DI POZZA DI FASSA

- dott. Zulian Quirini
- Vicesindaco – Assessore all'istruzione, cultura,
- politiche sociali
- Piazza de Comun n.1 - 38036 Pozza di Fassa
- tel. 0462.764758 - fax 0462.763578
- e-mail: c.pozzafassa@comuni.infotn.it
- www.comunepozzadifassa.net



La giornata ecologica organizzata dal Comune di Pozza di Fassa, pur essendo aperta a tutta la cittadinanza, è rivolta in particolar modo alle varie associazioni di volontariato nonché agli alunni della scuola primaria e della scuola media. Tale iniziativa si pone l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e rappresenta un'occasione importante per sviluppare soprattutto nei più giovani una coscienza di appartenenza civica.

Progetto

- Giornata ecologica.



COMUNE DI PREDAZZO

- dott. Silvano Longo
- Sindaco
- Piazza SS. Filippo e Giacomo, 3
- 38037 Predazzo
- tel. 0462.508211 - fax 0462.508210
- e-mail: segretario@comune.predazzo.tn.it
- www.comune.predazzo.tn.it



Progetti

- A contatto con la natura.

Il progetto intende promuovere iniziative a beneficio del mondo scolastico tese a perseguire l'obiettivo di avvicinare le bambine e i bambini della nostra borgata alla natura più immediatamente tangibile che contrassegna peculiarmente il nostro territorio costituendo patrimonio inestimabile, baluardo della nostra storia e della nostra cultura.

- Il paese dei ragazzi per l'ambiente

Il progetto tratterà di 8 temi: educazione naturalistica, turismo sostenibile, controllo delle risorse energetiche, legno, geologia, rifiuti, tradizioni, artigianato, educazione alimentare e laboratorio artistico. I percorsi si configureranno come programmi d'azione in materia ambientale, prevedendo anche il coinvolgimento attivo di rappresentanti della realtà socio-economica e culturale che faranno da guida ai ragazzi.

COMUNE DI TRENTO

- ing. Silvio Fedrizzi - sig.ra Imelda Nicolussi
- Servizio Ambiente
- 38100 – Trento
- tel. 0461.884935
- e-mail: servizio_ambiente@comune.trento.it
- www.comune.trento.it



Progetto “Il rifiuto non lo getto, parola di Renetto”

È un progetto di educazione sui rifiuti promosso dall’Organizzazione Servizio Ambiente del Comune di Trento in collaborazione con APPA. È indirizzato alle scuole dell’infanzia, elementari e medie delle circoscrizioni dove verrà attivato il servizio “Porta a Porta” – città di Trento.

Obiettivi

- Ragionare sulla problematica dei rifiuti;
- stimolare un approccio critico e costruttivo;
- capire come fare a ridurre la produzione di rifiuti;
- imparare a differenziare correttamente;
- riconoscere i diversi bidoni;
- prendere confidenza con il sistema di raccolta;
- coinvolgere le famiglie attraverso le informazioni che i bambini condividono nell’ambiente familiare;
- far partecipare in modo attivo i ragazzi;
- fornire dati concreti circa la tematica dei rifiuti così che i ragazzi accrescano il loro livello di informazione sviluppando una particolare sensibilità verso questa problematica e più in generale verso quella ambientale;
- fornire informazioni circa gli impianti dove i rifiuti vengono smaltiti;
- informare sui CRM attivi nelle zone limitrofe;
- ragionare su cosa in concreto ognuno può fare.

Metodologia e struttura degli interventi educativi:

Il progetto è basato su una metodologia interattiva in grado di far comprendere al bambino e al ragazzo la complessità della realtà ed il loro ruolo all’interno di esso, in grado di coinvolgerli e di motivarli in questo percorso di conoscenza, partendo dal loro vissuto e dall’esperienza legata alla loro quotidianità.

Soprattutto per la scuola dell’infanzia e la scuola elementare si utilizzeranno materiali semplici, colorati, accattivanti e quando possibile i bambini verranno portati a fare esperienza diretta della tematica trattata.



Percorsi didattici e struttura operativa del progetto

Il progetto sarà accompagnato da una preventiva formazione (2 ore) che preparerà gli insegnanti in modo che essi stessi divengano parte attiva nel percorso educativo fatto in classe, che non deve risultare fine a se stesso ma proseguire con coerenza ed autonomia durante tutto l'anno scolastico. Obiettivi della formazione degli insegnanti:

- apprendere contenuti specifici sulle tematiche trattate;
- acquisire nuove metodologie applicate alla tematica dei rifiuti;
- far diventare la tematica dei rifiuti e della raccolta differenziata un processo di apprendimento costante ed una pratica quotidiana;
- utilizzare la formazione come spunto per programmare ulteriori attività interdisciplinari.

Moduli in classe

Il percorso dibattito, le metodologie, i materiali, i moduli proposti in classe dagli esperti incaricati dal Comune di Trento sono diversi e mirati a seconda dell'ordine e grado della classe.

È prevista una visita guidata (3 ore con 1 operatore) a un centro CRM.



29

CONSORZIO "INIZIATIVE & SVILUPPO" SOCIETÀ COOPERATIVA

- sig.ra Giusi Tonini
- c/o BIC – Via Nazionale, 16 - Frazione Strada
- 38085 Pieve di Bono
- tel. 0465.670127 - fax 0465 670146
- e-mail: turismo@ies.tn.it
- www.ies.tn.it



Obiettivi

Insieme all'Amministrazione Comunale di Cimègo e all'Ecomuseo della Valle del Chiese – Porta del Trentino si promuovono il Sentiero Etnografico del Rio Caino e Casa Marascalchi, seguendo gli obiettivi dell'educazione ambientale, coinvolgendo le scolaresche nel rispetto della natura e delle tradizioni, portandole a riscoprire quell'equilibrio fondamentale e necessario fra l'uomo e il suo territorio. Assieme al Parco Naturale Adamello Brenta, si promuove la Casa del Parco dedicata alla Fauna del territorio. Oltre ad essere un Centro di Esperienza della Rete è anche un nodo dell'Ecomuseo della Valle del Chiese – Porta del Trentino.

Progetto

- Sentiero Etnografico del Rio Caino, Centro di Esperienza della Rete, e Casa Marascalchi, Museo degli antichi mestieri e delle tradizioni, entrambi a Cimègo.

Il Sentiero Etnografico del Rio Caino si presenta come un museo all'aperto: la visita è una comoda passeggiata di circa quattro ore, che inizia con l'emozionante attraversata della passerella sul fiume Chiese. Il canto degli uccelli, il vento fra gli alberi e lo scorrere dell'acqua

nel ruscello accompagnano il visitatore mentre osserva la bellezza austera dei manufatti legati ai vecchi mestieri. L'antica fucina dove si assiste alla lavorazione del ferro con il maglio azionato dall'acqua del ruscello. Il vecchio mulino dove viene macinato il grano, con i suoi ingranaggi, il buratto, il perno. Proseguendo il Sentiero, l'angolo del boscaiolo e del carbonaio, la fornace per la calce, il roccolo. E poi su, fino alla Malga. Il percorso è lungo 4 Km per un dislivello complessivo di circa 300 metri. La visita prevede numerose soste presso i singoli punti del percorso per animazione didattica. Il Sentiero Etnografico del Rio Caino di Cimego è uno dei nodi dell'Ecomuseo Valle del Chiese ed è Centro di esperienza della Rete trentina di educazione ambientale. Accanto al Sentiero è ora visitabile anche Casa Marascalchi, un edificio restaurato nel borgo medioevale di Quartinago a Cimego e allestita a museo degli usi e tradizioni della valle del Chiese.

ECOMUSEO DEL VANOI

Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi

- Casa dell'Ecomuseo
- Piazza V. Emanuele, 9 - 38050 Canal San Bovo
- tel. 0439.719106
- e-mail: ecomuseo@vanoi.it
- www.ecomuseo.vanoi.it



L'Ecomuseo del Vanoi è un museo dello spazio, diffuso ed esteso a tutto l'ambiente, al paesaggio, ai luoghi e alle attività umane, alla cultura materiale e spirituale, agli spazi da riconoscere e da vivere quotidianamente; un museo del tempo, che dal passato dell'uomo in questo territorio, lo segue nel presente aprendosi al futuro, riconoscendo la continuità della storia, le trasformazioni e le evoluzioni possibili; un museo della comunità, uno specchio nel quale la popolazione si guarda per riconoscersi, dove cerca i valori del territorio a cui è legata, porgendolo ai suoi ospiti per farsi meglio comprendere nel rispetto del suo lavoro e della sua identità; un museo dei saperi, ancora presenti nelle attività, nei mestieri e nelle conoscenze conservate nella memoria viva e nella maestria di molti abitanti, ancora riproponibili come risorsa lavoro e in nuove forme creative ed imprenditoriali. Istituito nel 1999, l'Ecomuseo del Vanoi, attraverso l'Associazione Verso l'Ecomuseo promuove annualmente un calendario d'attività volte alla conoscenza, valorizzazione e trasmissione del patrimonio culturale ed ambientale della Valle del Vanoi.

Obiettivi

Gli obiettivi che l'Ente si propone sono di indurre una riflessione generale sui temi dell'agricoltura e della produzione degli alimenti e al tema del sacro quale elemento cardine per la comprensione della cultura popolare locale.



Progetti

- Alla scoperta dei Segni del Sacro (mezza giornata). Passeggiata nei dintorni del paese di Zortea per osservare, nelle loro collocazioni originali, le diverse tipologie di Segni del Sacro: espressioni spontanee di fede che costellano il territorio della Valle del Vanoi.
- Casari per un giorno (intera giornata). La giornata viene trascorsa alla piccola azienda agricola Mazarol, attrezzata come fattoria didattica, dove ogni studente potrà sperimentare la caseificazione e approfondire tematiche di riflessione sull'agricoltura.
- Il ciclo del latte (intera giornata). Escursione guidata sul Sentiero Etnografico del Vanoi e visita ad una stalla modernamente attrezzata per apprendere le metodologie dell'allevamento e discutere delle trasformazioni avvenute in materia nel corso degli ultimi decenni.
- Giro dei Colmei de Ronc (intera giornata). Escursione guidata alla scoperta del paese di Ronco, che si caratterizza per la particolare suddivisione dell'abitato in Colmei. Verranno affrontati alcuni dei sette temi in cui è suddiviso il patrimonio dell'Ecomuseo. Ai partecipanti sarà fornita la cartina "Intorno par i Colmei de Ronc".
- Visita all'anello dell'acqua (mezza giornata). Passeggiata nei dintorni di Canal San Bovo, con partenza e rientro alla Casa dell'Ecomuseo. Si affronterà il tema dell'acqua, attraverso le quattro chiavi di lettura dell'Ecomuseo: spazio, tempo, comunità e saperi.



31

EDUAMBIENTE

- dott. Vittorio Napoli
- C.P. 633 TN 9
- Via A. Vivaldi, 14 – 38100 Trento
- tel. 0461.935731
- e-mail: vittorionapolienergia@yahoo.it
- www.beepworld.it/members/vittorionapoli/eduambiente.htm



Disponibilità per gli interventi:

Settembre – Ottobre – Marzo - Aprile

Le proposte didattiche, veicolate dall'autore, raggiungono le scuole utilizzando la bicicletta e i mezzi pubblici (treno, autobus...). Il messaggio che si vuole lanciare è innovativo: *la coerenza nelle intenzioni e nelle azioni, non deve essere una necessità convincente, ma un fatto partecipe.*

Obiettivi

Indicare ai cittadini e agli studenti di istituti e scuole di ogni ordine e grado il sentiero per una più corretta comprensione dei concetti, fenomeni e dispositivi tecnologici in campo energetico, e non solo, che ricorrono sempre più di frequente nel linguaggio e nell'uso quotidiano. Evidenziare alcuni stili di vita che, pur riducendo i consumi e gli sprechi, permettono di vivere una vita normale e contribuiscono sensibilmente alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Progetti

I progetti hanno carattere teorico-sperimentale e coinvolgono le seguenti materie:

- Scienze, Fisica, Geografia Astronomica.
- La stella Sole e la sua energia.
- Il Sole: mito e realtà, origine della sua energia, evoluzione.
Esperimenti pratici col Sole: movimenti, osservazione, evidenza e misura della sua energia.
Discussione delle misure, l'utilizzazione dell' energia solare, casa ecologica.
- L'energia: forme e trasformazioni.
- Impronta ecologica, fonti energetiche rinnovabili e non, risparmio energetico.
- Laboratorio itinerante dell'energia: 15 - 20 esperimenti realizzabili utilizzando materiali di facile reperimento e da riciclo.
- Gioco interattivo.
I viaggi "ecologici".
Racconti, con proiezione di diapositive, di viaggi effettuati con vari mezzi di trasporto, utilizzando di preferenza la bicicletta, i piedi e le pinne, per un viaggiare a impatto ambientale tendente a zero.
Temi affrontati: Natura, territori, popolazioni, archeologia, archeoastronomia.
- Breve laboratorio introduttivo di tecnica di ripresa fotografica.

Supporti tecnici richiesti:

Computer (S.O. Windows XP – Office 2003), videoproiettore digitale, schermo, tavolo, lavagna.

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

- dott. Flavio Beozzo
- Ufficio educazione cooperativa
- Via Segantini, 10 – 38100 Trento
- tel. 0461.898241 - fax. 0461.985431
- e-mail: educacoop@ftcoop.it
- www.cooperazionetrentina.it/federazione/educazione



Obiettivi

- Proporre l'idea cooperativa nella sua accezione più ampia, quindi non solo come sapere, ma anche come saper fare cooperazione;
- consentire ai ragazzi di vivere la solidarietà, la collaborazione e la partecipazione democratica nella quotidianità;
- saper essere cooperatori, nel senso di acquisire una mentalità ed un modo di essere collaboratori, attivi e responsabili.



Progetti

- Costituzione di un'Associazione Cooperativa Scolastica.

Dopo un'attenta analisi delle esigenze degli insegnanti, l'Ufficio educazione cooperativa propone interventi volti alla realizzazione di progetti di educazione cooperativa: giochi cooperativi, compiti di realtà, costituzione di un'Associazione Cooperativa Scolastica e sua organizzazione e gestione.

- Giochi cooperativi: giochi per creare un clima cooperativo e aperto al dialogo

- Corsi di formazione per insegnanti: Educazione cooperativa e curriculum scolastico

L'attività formativa mira ad avviare percorsi di educazione cooperativa nell'ambito della nuova legge provinciale n. 5 del 2006 e in attuazione alla delibera della Giunta provinciale n° 1611 del 27 luglio 2007 che propone la sperimentazione di moduli formativi di educazione cooperativa nella scuola. Gli esperti dell'Ufficio educazione cooperativa sono disponibili per assistere gli insegnanti nelle attività in classe per presentare il movimento cooperativo, condurre interventi mirati allo sviluppo di competenze sociali, coadiuvare gli insegnanti nella formazione dell'Associazione Cooperativa Scolastica.

- Visite a realtà cooperative.

Concorsi scolastici:

- "Cooperazione e scuola in campo" volto a far scoprire ai giovani studenti anche la filiera produttiva agricola.
- "Idee e progetti di nuove imprese cooperative" per avvicinare i giovani al mondo dell'impresaitoriale.



FORMAZIONE LAVORO

- dott. Sergio Cordin
- Via Segantini, 23 - 38100 Trento
- tel. 0461.275911 - fax. 0461.275950
- e-mail: info@formazione-lavoro.net
- www.formazione-lavoro.net



Obiettivi

Formazione-lavoro è la società di formazione del movimento cooperativo trentino. La sua molteplice attività è quindi orientata in primis all'aggiornamento di quanti operano, a vario titolo, all'interno di questo complesso ed articolato mondo. La società consortile non dimentica però di allargare la propria azione anche a settori che per la loro importanza hanno una forte ricaduta sulla collettività. Per questo motivo Formazione-lavoro:

- Propone l'idea cooperativa nelle sue varie ed ampie accezioni;
- concorre alla diffusione ed alla valorizzazione della tradizione agricola trentina;
- apre spazi di conoscenza sulla salvaguardia del territorio e dell'agricoltura di montagna.

Progetti

- Conoscere i prodotti dell'agricoltura trentina.

Nell'arco di 20 ore, il corso si proporrà di aiutare gli insegnanti a fare proprie alcune metodologie didattiche innovative. Tali conoscenze potranno essere utilizzate nell'effettuazione di micro interventi volti a far sperimentare agli alunni le informazioni ricevute sulle caratteristiche peculiari dell'agricoltura di montagna.

In tal modo si favorirà tra i giovani una maggior conoscenza delle produzioni tipiche locali.

Il percorso prevede anche una visita di studio che consentirà ai partecipanti di rendersi conto personalmente delle problematiche analizzate in aula.

Principali contenuti:

- la tradizione rurale e la presenza cooperativa in Trentino;
- la tipicità dei prodotti agricoli locali e la loro filiera produttiva;
- elementi nutrizionali e caratteristiche organolettiche dei principali prodotti agricoli trentini;
- elementi e tecniche di progettazione didattico/educativa.



GRUPPO RICERCA E STUDI GIUDICARIESE

- Presidente cav. Bruno Zambotti
- Segretario sig. Paolo Gasperi
- Via Maffei, 46 - 38070 Campo Lomaso
- tel./fax. 0465.702598
- e-mail: grupporsg@alice.it



Obiettivi

Promozione di attività culturali, sociali ed artistiche nelle Giudicarie Esteriori al fine della conoscenza, della diffusione e della conservazione delle tradizioni locali nonché della loro valorizzazione e attualizzazione nei tempi presenti e futuri (Art. 1. dello Statuto dell'Associazione).

Progetti

- Mostra fotografica permanente "Giudicarie ieri" - nel chiostro del Convento di Campo Lomaso.
- Mostra fotografica permanente "Caserade en Trentin" - presso il caseificio di Fivè.

FONDAZIONE EDMUND MACH - ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - MOVIMENTO GIOVANILE COLDIRETTI - TRENTO

- dott. Marina Monfredini
- Centro per l'Assistenza Tecnica
- Via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige
- tel. 0461.615462 fax 0461.615490
- e-mail: marina.monfredini@iasma.it
- www.iasma.it



La Fondazione E. Mach - Istituto Agrario di S. Michele all'Adige, attraverso le strutture organizzative, finalizza la propria attività alla crescita professionale, socio-economica e culturale degli studenti e degli addetti all'agricoltura, nonché sostiene lo sviluppo del sistema agro-ambientale e forestale, con particolare riferimento alle interconnessioni ambientali ed in armonia con la tutela del territorio. Il Movimento Giovanile Coldiretti, a cui aderiscono i giovani agricoltori, si prefigge di promuovere la crescita professionale, culturale e sindacale dei giovani imprenditori agricoli e di far conoscere il mondo rurale a tutti i consumatori.

Obiettivi

Proporre al mondo scolastico la possibilità di rafforzare il legame tra agricoltura, ambiente rurale e scuola, attraverso una attività specifica, che permetta agli studenti ed insegnanti, di essere ospiti presso aziende agricole. Possono essere approfondite le relazioni tra lavoro agricolo, conservazione dell'ambiente e sana alimentazione. Gli organizzatori supportano gli insegnanti, che aderiscono all'iniziativa, con del materiale didattico che può essere utilizzato per approfondire le varie tematiche relative al settore agricolo ed ai prodotti tipici trentini.

Progetto

- La scuola in campagna.

KOSMOS SOCIETÀ COOPERATIVA

- dott. Gilberto Preghenella
- Via C. Battisti, 1 - 38030 Roverè della Luna
- tel. 0461.659003 - cell.347.6234188
- fax 0461.659003
- e-mail: info@kosmositalia.it
- www.kosmositalia.it



Kosmòs Società Cooperativa, ha scelto come proprio motto «Per una migliore qualità del vivere» e si propone come punto di riferimento per consigli, indicazioni e idee nei campi della salvaguardia ambientale, del risparmio energetico, dell'energia alternativa e della bioarchitettura.

Obiettivi

Dal 2001 Kosmòs promuove il progetto "Acqua calda dal sole" per diffondere in Trentino la



possibilità di utilizzo dell'energia solare termica con il sistema dell'autocostruzione di pannelli solari, tecnica che permette una maggiore conoscenza del prodotto e un notevole risparmio economico. Parte integrante del progetto sono le serate informative gratuite alla popolazione e l'attività nelle scuole sui temi del risparmio energetico e delle energie alternative, che da quest'anno è stata arricchita con la realizzazione di un impianto solare termico didattico. L'impianto didattico ha ricevuto il Premio Ambiente 2006 come miglior progetto in materia di utilizzo razionale dell'energia e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili, con la seguente motivazione: *"Progetto educativo esemplare che permette agli studenti di familiarizzare con i principali concetti dell'energia termica solare tramite un apparecchio relativamente semplice e di dimensioni contenute che si presta ad una larga diffusione nelle scuole."*

Progetti

- Il Risparmio energetico e l'energia solare.
- L'iniziativa consiste in un incontro di 2-3 ore dove viene presentata l'energia solare e l'utilizzo della stessa sia per la produzione di energia elettrica che per la produzione di acqua calda sanitaria. Durante la presentazione verranno effettuati alcuni semplici esperimenti sull'argomento.
- L'autocostruzione di pannelli solari termici.
Il progetto consiste nel realizzare, assieme ai ragazzi ed ai docenti, veri pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria da installarsi sui tetti degli edifici scolastici. La parte pratica (normalmente serve una mezza giornata per ogni gruppo di lavoro di 10-15 persone) viene preceduta da un incontro teorico di circa 3 ore.
- Introduzione alla bioarchitettura.
L'iniziativa consiste in un incontro di 4 ore dove verranno presentati i principi che stanno alla base della bioarchitettura evidenziando i collegamenti tra questa, il rispetto dell'ambiente (utilizzo materiali naturali, energie alternative, razionalizzazione dell'acqua, ecc.) ed i vantaggi per la nostra salute.

LEGAMBIENTE TRENTO

- Via Oss Mazzurana, 54
- 38100 – Trento
- tel. Presidenza 349.2302344
- tel Studio 0461.847435
- e-mail: presidente@legambientetrento.it
- www.legambientetrento.it



Progetti

- Territorio alpino e ecologia: La Convenzione delle Alpi; le associazioni ecologiste sul territorio alpino; le aree protette. (per Scuole Superiori; per ultimo anno delle Scuole Medie); progetto interattivo ragazzi; famiglie, docenti.

Finalità:

Far conoscere esistenza, opportunità, senso, problemi della "Convenzione delle Alpi", delle associazioni ecologiste e delle aree protette nel territorio alpino, con particolare attenzione



per il Trentino-Alto Adige. Discutere, acquisire o accrescere la percezione e la consapevolezza delle criticità dell'ecosistema alpino e le possibilità e gli strumenti per "fare ecologia" e conservazione. Dare strumenti critici di lettura sintetica del territorio (soprattutto locale) dal punto di vista naturalistico, geografico e dal punto di vista antropico.

- Territorio alpino e ecologia: la storia di Stava, la storia di un cattivo dialogo con la natura e fra discipline tecniche. (per Scuole Superiori; per ultimo anno delle Scuole Medie); progetto interattivo ragazzi; famiglie, docenti.

Finalità:

Raccontare la storia della tragedia di Stava: attraversare la consapevolezza di quello che è accaduto; capirne le ragioni tecniche, legali e culturali. Capirne le conseguenze.

- Territorio alpino e ecologia: la storia della Sloi, lavoro e diritti negati; sfruttamento della natura e degli uomini. Ma anche una storia di affabulazione moderna. (per Scuole Superiori; per ultimo anno delle Scuole Medie); progetto interattivo ragazzi; famiglie, docenti.

Finalità:

Raccontare la storia della fabbrica Sloi: attraversare la consapevolezza di quello che è accaduto; capirne le ragioni tecniche, politiche, sindacali e culturali. Capirne le conseguenze. Capire il percorso che ha portato nel 2005 ad occupare la fabbrica dismessa; a scrivere un nuovo libro, a realizzare un nuovo spettacolo teatrale. Comprendere il "segno" della parola nel raccontare il territorio.

- Territorio alpino e ecologia: La storia del Vajont; l'arroganza e gli errori del potere e degli uomini. Ma anche una storia di grande giornalismo. (per Scuole Superiori; per ultimo anno delle Scuole Medie); progetto interattivo ragazzi; famiglie, docenti.

Finalità:

Raccontare la storia della diga del Vajont: attraversare la consapevolezza di quello che è accaduto; capirne le ragioni tecniche, politiche, economiche, culturali. Capirne le conseguenze. Comprendere il senso profondo del lavoro giornalistico di Tina Merlin.

- Territorio alpino e ecologia: I laghi: che scoperta! Alla scoperta del lago di Caldonazzo. (per Scuole elementari); progetto interattivo ragazzi; famiglie, docenti.

Finalità:

Scoprire e comprendere come funziona l'ecosistema del lago di Caldonazzo, quali opportunità offre, quali fragilità presenta, analizzare la relazione uomo/lago nella storia e nel presente.



LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE SEZIONE TRENTO

- dott. Almut Prettner
- Masi di Sorni 8 - 38015 Lavis
- tel. 0461.870051 - Canile tel. 0461.420090
- fax 0461.870051
- e.mail: info@legadelcane.tn.it
- www.legadelcane.tn.it



La Lega Nazionale per la Difesa del Cane è un'associazione privata, apartitica, senza fini di lucro, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica, membro della WASPA (World Society for the protection of animals). Fra le 147 sezioni in Italia la Sezione di Trento nasce nel 1999 e dal 2004 gestisce il Canile di Trento. Oltre a questa attività svolge un lavoro di informazione e sensibilizzazione ad un corretto rapporto con il cane con incontri e conferenze nonché campagne informative.

Obiettivi

Nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione ed informazione si intende sviluppare, in collaborazione dell'Istituto di Studi Interdisciplinari di Zooantropologia di Trento, una serie di attività dallo studio di anatomia e fisiologia comparato alla formazione di un rapporto consapevole. In particolare la Sezione di Trento è disponibile, attraverso personale specializzato in materia rapporto bambino-animale, a presentare un programma pedagogico-didattico per le scuole elementari.

Progetti

- Corso di formazione base e progredito al volontariato.
- "Cane" bravo cittadino, la patente per la conduzione del cane.
- IV Convegno di Zooantropologia: "Animal e la Legge: Bioetica, Biodiritto e Legislazione Veterinaria".

LIPU – LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

Centro Recupero Avifauna Selvatica

- dott. Sergio Merz
- Loc. San Rocco n.20 - Villazzano - 38100 Trento
- tel. 0461 931481 - cell. 340.2424237/ 340.2491886
- fax 0461 931481
- e-mail: trento@lipu.it
- www.crfs-trento.it



Realizzato dal Servizio Foreste e Fauna della PAT e gestito dalla LIPU, il Centro accoglie esemplari di avifauna selvatica feriti ed in difficoltà a causa di incidenti o di malattie, nonché i nidiacei privi delle cure parentali. I soggetti recuperati, curati e riabilitati alla vita selvatica, sono quindi reintrodotti nel loro ambiente naturale. Il Centro offre un servizio di conservazione dell'avifauna ai cittadini e dispone di un'area didattica, ove sono state allestite voliere che ospitano rapaci irrecuperabili alla vita selvatica, in condizioni di assoluto rispetto degli stessi. Su prenotazione si effettuano visite didattiche per le scuole, affrontando varie tematiche relative all'avifauna selvatica, da concordare con gli operatori in base alle esigenze delle diverse classi.

Progetti

- Voliamo dal dottore? Una mattinata alla scoperta dell'ospedale degli uccelli.
- Visita guidata del Centro di Recupero dell'Avifauna Selvatica: trasporto, cure, alimentazione, riabilitazione di un uccello ferito.



- Voliamo al ristorante? Mangiatoie e ricette: un percorso didattico per aiutare gli uccelli d'inverno.

Struttura del progetto:

- 1° incontro al CRAS: introduzione, la classe degli uccelli, identificazione degli uccelli con l'uso delle chiavi, visita del Centro di Recupero, come prendersi cura degli uccelli selvatici. Consegne: raccolta materiali per la costruzione e l'allestimento delle mangiatoie.
- 2° incontro in classe: costruzione delle "attrezzature" e allestimento di un "angolo per uccelli" nel cortile della scuola. Consegne: osservazioni e esperimenti sui comportamenti alla mangiatoia.
- 3° incontro in classe: commenti e osservazioni, preferenze nell'alimentazione delle diverse specie, variazioni correlate con le condizioni ambientali, variazioni stagionali, predominio.

MANDACARÙ ONLUS

- dott. Beatrice De Blasi
- Via Prepositura 32 - 38100 Trento
- tel. 0461.232791 - cell. 346.0004418
- fax 0461.261864
- e-mail: educazione@mandacaru.it
- www.mandacaru.it



Obiettivi

La Cooperativa Mandacaru ha come obiettivo la promozione di un'economia solidale. Attraverso il commercio equo con il Sud del mondo, la finanza solidale e numerose attività educative e culturali e di solidarietà internazionale, si propone di creare e diffondere scambi economici che mettono al centro la dignità di ogni persona. Nella convinzione che i consumi e le scelte economiche quotidiane possono diventare strumenti concreti di cambiamento, verso un mondo più giusto per tutti. Fondata nel 1989 attualmente ha circa 1800 soci e, grazie al sostegno dei numerosi volontari, gestisce 13 Botteghe in Trentino; promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione; promuove interventi educativi nelle scuole; sviluppa progetti di cooperazione con i produttori del Sud del mondo.

Progetti

- Il commercio equo.
- Il viaggio del cacao (intervento corredato di mostra).
- Banane scatenate.
- Aiuta la juta.
- Altromercato.
- La via del cotone: passaggio in Africa.
- A tu per tu col tè.
- Il caffè dalla piantina alla tazzina.
- Scoprire la biodiversità.

MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

- dott. Francesca Jurman
- Servizi educativi del museo
- via B. Clesio, 5 – 38100 Trento
- tel. 0461.492811 - fax 0461.239497
- e-mail education@buonconsiglio.it
- www.buonconsiglio.it



Secolare residenza dei principi vescovi di Trento, il castello è il complesso monumentale più importante del territorio. Originariamente fortezza, quindi raffinata residenza principesca, dal 1924 è sede museale. Vi sono raccolte collezioni di dipinti, sculture, arredi, maioliche e porcellane, stampe e disegni, raccolte numismatiche e archeologiche, volte a testimoniare la storia e la cultura della regione trentina. Il museo organizza ogni anno importanti esposizioni temporanee. Il museo è articolato in quattro sedi: il castello del Buonconsiglio, Castel Beseno, Castel Stenico, Castel Thun (attualmente in restauro), ed è stato incaricato della valorizzazione di Villa Margon, di cui la Provincia Autonoma di Trento ha acquisito l'uso demaniale per due giorni in settimana (mercoledì e sabato).

Obiettivi

Oltre a essere luogo di raccolta e conservazione, di studio e documentazione, il museo è luogo privilegiato di apprendimento e arricchimento culturale, con un'importante missione: l'educazione del cittadino alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale. I Servizi educativi del museo elaborano un ventaglio di proposte formative diversificate per ogni tipo di pubblico, in particolare per la scuola percorsi di ricerca laboratori e progetti in partenariato scuola-museo.

MUSEO CIVICO DI ROVERETO

- Direttore Franco Finotti
- Borgo Santa Caterina 41 - 38068 Rovereto
- Responsabile Sezione Didattica Nello Fava
- e-mail: favanello@museocivico.rovereto.tn.it
- tel. 0464.439055 - fax 0464.439487
- e-mail: museo@museocivico.rovereto.tn.it
- www.museocivico.rovereto.tn.it



Dal 1851 un museo che non è solo vetrina di reperti ma un luogo vivo, un'agenzia di socializzazione qualificata, un centro di incontro, esposizione, cultura, didattica, relazioni. Si sperimentano le scienze attraverso le collezioni, le mostre, le attrezzature all'avanguardia, i documentari. Astronomia, archeologia, natura, robotica e nuove tecnologie. Un museo che si muove sul territorio con attività alle Orme dei Dinosauri, a Castel Corno, alla Villa Romana di Isera, all'Osservatorio Astronomico di Monte Zugna, a Sperimentarea, nuova area didattica outdoor e indoor al Bosco della città, al Giardino Botanico di Brentonico.



Obiettivi

Raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, scientifico e naturalistico; ricerca scientifica a tutto campo; iniziative di promozione culturale e di educazione permanente; servizi, iniziative e programmi che mirano sia alla crescita di una maggiore sensibilità naturalistica, sia alla raccolta continua di dati utili alla pianificazione territoriale.

Progetti

- Nella roccia la storia del mondo. Geomorfologia e orme di dinosauri.
- La casa nel tempo: insediamenti dalla preistoria al Medioevo.
- Sperimentare il passato: la lunga storia della scrittura – dai graffiti all’alfabeto.
- Riconoscere le piante.
- Il miniorto: un orto giardino in cassetta.
- Piante alimentari, piante officinali e piante utili.
- Disegnare i fiori.
- Erpetologia, ittiologia e invertebrati: costruiamo ambienti artificiali (il terrario, il paludario – il lombricario).
- Insetti ed ecologia.
- La giornata dell’acqua.
- Rovereto si racconta. Da Palazzo Pretorio alla via della seta.
- Una giornata con il sole.
- Il sole e i suoi moti nel cielo.
- Scienze in laboratorio.
- I razzi nel cielo di Rovereto.
- Il mondo dei Robot.

Con i più piccini alla scoperta del mondo naturale:

- Nel mondo dei sassi: diventiamo piccoli geologi per leggere nella roccia storie antiche.
- Nel mondo degli insetti: ci trasformiamo in api per scoprire i segreti.
- Nel mondo delle stelle: al Planetario la storia di Laura.
- Nel mondo del bosco: a caccia di impronte.
- Nel mondo dei fiori e delle erbe: forme, colori, profumi e magia.

Escursioni sul territorio:

- Biotopo Laghetti di Marco.
- Da Castel Dante al “Cengialto”.
- Riserva Bes Corna Piana.
- Visita alla Sorgente dell’Orco a Spino.
- Percorsi storico-artistici nel centro storico di Rovereto.

Cicli di conferenze: di botanica, di zoologia, di archeologia.

Giornate ecologiche con le scuole.



MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA

- dott. Lorenza Corradini (Servizi educativi)
- dott. Annapaola Mosca (Servizi educativi)
- dott. Giorgia Sossass (Prenotazione e promozione progetti)
- Via Mach, 2 - 38010 San Michele all'Adige
- tel. 0461.650314 - fax 0461.650703
- e-mail: didattica@museosanmichele.it
- www.museosanmichele.it/didattica



Museo etnografico di rilievo nazionale, situato nel castello di San Michele all'Adige, che nei secoli viene adibito a monastero e in seguito a scuola d'agraria. Nasce nel 1968 dalla brillante intuizione di Giuseppe Sebesta, che raccoglie e conserva oggetti per il lavoro contadino tradizionale, poco prima che cadessero in disuso. Importante testimonianza di tempi passati risiede inoltre nelle macchine ad acqua quali: il mulino, la fucina, la segheria, la noria, nonché le sale espositive dedicate ai riti e alla religiosità popolare.

Obiettivi

Il museo si impegna nello studio e nella conservazione di oggetti, effettua ricerche sul territorio allo scopo di documentare e valorizzare pratiche di lavoro e riti tradizionali, promuove eventi culturali. I servizi educativi del Museo hanno come obiettivo lo stimolo delle conoscenze adottando un approccio che incoraggi il confronto rispetto a temi di interesse demo-etno-antropologico. I percorsi, pensati per avvicinare bambini e ragazzi in maniera attiva alla realtà museale, prevedono la visita alle sale espositive dedicate alle tematiche affrontate e sono sempre abbinati alla visione di filmati, nonché arricchiti da esperienze pratiche e laboratori creativi che favoriscono la rielaborazione personale delle conoscenze apprese al Museo. Sono stati recentemente attivati anche laboratori per le scuole secondarie di secondo grado con attività di approfondimento per giovani che si pongono criticamente di fronte agli argomenti proposti. Tramite la visione e l'analisi degli oggetti esposti nelle sale vengono trasmessi concetti storici, antropologici, etnografici, tecnologici, anche con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla riscoperta di mestieri e abitudini tradizionali.

Progetti

– Connessioni tra materia prima e prodotto, tra oggetto e manufatto.

Percorsi:

- Farina del mio sacco: arte e tecnica molitoria nel Trentino rurale.
- Filo da torcere: filatura e tessitura domestica.
- Dove vanno d'estate le mucche? La tradizione dell'alpeggio.
- Dal bosco alla segheria: le attività tradizionali di abbattimento, esbosco e segagione.
- Batti il ferro finché è caldo: l'arte del fabbro in Trentino.
- La fucina di Onorino.



- La costruzione delle stufe a olle e l'arte della ceramica nel Trentino.
- Il lavoro dell'uomo: tradizioni locali e ciclicità.

Percorsi:

- Alla scoperta del lavoro dell'uomo attraverso il Ciclo dei Mesi di Torre dell'Aquila.
- Vita in montagna: l'alpeggio.
- La ruota del tempo. I riti del calendario nella tradizione popolare.
- Folklore locale.
- Leggende alpine

Percorsi:

- Le leggende alpine dell'Om Selvadech e del Salvanèl.
- Le leggende alpine delle Anguane.
- Alla scoperta delle fiabe di Šebesta.
- Burattini al museo.

MUSEO DEL MIELE

- sig. Amelio Marigo
- Località Tobia – 38046 Lavarone
- tel. 0464.783315 - fax 0464.783315
- e-mail: museo@museodelmiele.com
- www.museodelmiele.com



Obiettivi

Il Museo del Miele vi invita ad avvicinarvi al mondo delle api proponendovi un itinerario dettagliato ed approfondito nella storia e nell'evoluzione di questo stupefacente insetto. Illustrazioni e fumetti sono stati creati appositamente per agevolare la conoscenza e la scoperta di tutti gli aspetti della vita delle api, riuscendo ad affrontare con semplicità e chiarezza anche gli argomenti più tecnici. Ne deriva un vero e proprio viaggio in un libro di fiabe per bambini, tra disegni e illustrazioni accattivanti e colorate, accompagnate da un linguaggio semplice ma estremamente preciso, che permette al bambino di imparare divertendosi.

Progetto

- Un fantastico viaggio in un piccolo mondo pieno di grandi meraviglie.



MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI

- Servizi Educativi
- Via Calepina, 14 - 38100 Trento
- tel. 0461/228502 - 0461/222916
- fax: 0461/270385
- e-mail: sezione.didattica@mtsn.tn.it
- www.mtsn.tn.it



Museo Tridentino di Scienze Naturali con sede centrale a Trento, nodo gestionale di una rete di istituzioni museali che comprende le seguenti sezioni territoriali: Giardino Botanico Alpino delle Viotte del Monte Bondone, Terrazza delle Stelle alle Viotte del Monte Bondone, Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, Museo "G. Caproni", Aeronautica, Scienza e Innovazione di Matterello, Stazione Limnologica del Lago di Tovel. Mediante convenzioni con le rispettive amministrazioni locali, coordina inoltre le attività didattiche di: Arboreto di Arco, Museo del Fossile di Brentonico, Centro Studi "Pajer" al Mandrone – Gruppo dell'Adamello, Museo di Geologia di Predazzo, Bosco Caproni di Arco.

Obiettivi

Gli obiettivi che il Museo si pone in campo educativo sono quelli di fornire una conoscenza scientifica corretta dell'ambiente naturale, di sviluppare una coscienza sensibile, attenta e critica nei confronti delle problematiche attuali legate al territorio e di fornire nuove chiavi di lettura e stimoli per attivare processi autonomi di ricerca, studio e approfondimento nel campo delle scienze. Nei confronti del mondo scolastico i Servizi Educativi si propongono come centro di ideazione, progettazione e realizzazione di proposte formative aggiornate e innovative per metodologie pedagogiche e comunicative, sempre interfacciandosi con le Sezioni scientifiche del Museo.

Progetti

- Più di 180 iniziative formative nella sede di Trento e nelle sue sedi territoriali: i laboratori didattici, le visite guidate alle esposizioni permanenti e temporanee, il "Museo entra in classe", il "Museo itinerante", le escursioni naturalistiche sul territorio, i progetti speciali inter/intradisciplinari coprogettati con i docenti, le viste guidate alle mostre temporanee, le attività di animazione, ecc.
- Le singole attività educative sono consultabili sul libretto didattico "Il Museo per la Scuola 2008/2009", che può essere richiesto gratuitamente ai Servizi Educativi del Museo, oppure possono essere scaricate dal sito internet: www.mtsn.tn.it



PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

- dott. Chiara Scalfi
- Responsabile Settore didattica
- Via Nazionale, 24 - 38080 Strembo
- tel. 0465.806666 - fax 0465.806699
- e-mail: ed.ambientale@pnab.it
- www.pnab.it



Obiettivi

Scopo dei Parchi è la tutela delle caratteristiche naturali ed ambientali, la promozione dello studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali. I progetti di educazione ambientale proposti dal Parco vogliono promuovere la partecipazione diretta dei ragazzi, dando spazio ad un approccio scientifico, emozionale e sensoriale all'ambiente. L'obiettivo è di sollecitare in loro la conoscenza, il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Sezione case del Parco

- Casa del Parco – Flora – Area Natura Rio Bianco Stenico – La flora del Parco.
- Casa del Parco – Fauna – Villa De Biasi Daone – La montagna e i suoi animali: strategie per viverla.
- Casa del Parco – Orso – Corte Franca Spormaggiore – Una giornata con gli orsi.
- Casa del Parco – Lago Rosso – Tovel – Percorsi Natura.
- Casa del Parco – C'era una volta – San Lorenzo in Banale.

Sezione vivere il Parco – Attività stanziali nelle foresterie e nei rifugi

- Parco d'inverno: sentieri sotto la neve foresteria di Sant'Antonio di Mavignola.
- Parco e montagna foresteria di Sant'Antonio di Mavignola.
- Il Parco in tutti i sensi casina di Valagola.
- Il Parco in quota: a scuola nel rifugio.

Sezione il Parco a scuola – Incontri in classe e uscite sul territorio

Curricolo Verticale – Scuola Primaria

- Le tracce degli animali del Parco.
- Primavera nel Parco: la natura si risveglia.
- Rio Bianco: utilizzi delle piante.
- Perché l'orso ritorni sulle Alpi e possa convivere con l'uomo.
- Acqua corrente.
- Progetto grandi carnivori.
- Area Natura Rio Bianco: Scoprilbosco.



- Tradizione e cultura: un mondo di boschi.
- Tradizione e cultura: le malghe.

Sezione il parco a scuola – Incontri in classe e uscite sul territorio Curricolo verticale – Scuola secondaria di primo grado

- La diversità botanica del Parco.
- Una giornata nel Parco.
- Il Parco: un mondo da esplorare.
- La geologia del Parco.

Sezione il Parco a scuola – Altri progetti di educazione ambientale.

- Humus! Un mondo sotto i nostri piedi.
- Incontro tematico.
- Progetto legno.
- Emergenza rifiuti.
- Progetto di continuità didattica.
- Qualità Parco per gli Istituti Scolastici.

Inoltre il settore didattico del Parco naturale Adamello Brenta è disponibile a realizzare, in collaborazione con gli insegnanti, percorsi di educazione ambientale riguardanti tematiche specifiche inserite nelle programmazioni delle singole scuole. Le iscrizioni dovranno pervenire alla sede del Parco entro il 31 ottobre (15 ottobre per il progetto "Il Parco un mondo da esplorare") Gli insegnanti saranno successivamente contattati per la programmazione dettagliata delle attività. Per informazioni Ufficio Didattico del Parco tel. 0465/806633 e-mail: ed.ambientale@pnab.it o consultare il sito internet www.pnab.it

PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

- dott. Elena Luise
- Via Castelpetra, 2 - 38054 Tonadico
- tel. 0439.764640 - fax 0439.762419
- e-mail: info@parcopan.org
- www.parcopan.org



Obiettivi

Il Parco di Paneveggio Pale di San Martino propone alle scolaresche svariati percorsi educativi di conoscenza e rispetto della natura. I bambini e i ragazzi di oggi saranno i gestori dell'ambiente di domani: è quindi importante, oltre che tutelare le risorse naturalistiche, costruire oggi, nei giovani, quella cultura e quella consapevolezza necessarie ad una buona gestione futura di tali risorse.



Progetti gratuiti rivolti alle scuole del Parco

- Un libro per il parco.
- I nonni raccontano.
- Cambiamenti della natura nel tempo (in collaborazione con l'APPA).
- Laboratorio ambientale.
- Esplorazione sensoriale della natura.
- Alla scoperta della carta.
- I colori della natura.
- Le tracce degli animali.
- Foglie di tela e argilla.
- Territorio e geografia del parco.
- L'acqua (in collaborazione con l'APPA).
- Il bosco.
- Calce, legno e latte.
- La natura ricicla e l'uomo? (in collaborazione con l'APPA).
- Adottiamo il nostro parco.
- L'ape nostra amica.
- Il parco dei libri e delle emozioni.
- La biblioteca dell'ambiente (in collaborazione con l'APPA).
- Pelo, piume, lana.
- Legno: segreti e mestieri.
- Uomini cacciatori, antichi progenitori.
- Una notte nel Parco.
- Nel buio della foresta ascoltando i cervi.
- L'acqua e la montagna (in collaborazione con l'APPA).
- Le rocce e la vita in alta quota.
- La foresta e l'uomo.
- Risorse, energie e rifiuti (in collaborazione con l'APPA).
- Analisi di un ecosistema del Parco.
- La gestione del Parco.
- Dai libri alla natura.
- La mobilità come stile di vita tra otto e novecento.
- Itinerari guidati nel Parco.
- Una ricerca nel Parco.



Progetti a pagamento rivolti a tutte le scuole

Esperienze di una giornata

- Ad occhi chiusi nel parco.
- Alla scoperta del Parco giocando.
- I segni del sacro .
- Casari per un giorno.
- Il ciclo del latte.
- Esplorando nel bosco.
- Esplorando il torrente.
- Un giorno nel Parco.

Soggiorni da due a cinque giorni

- Alla scoperta del Parco.
- Un parco di acque.
- Terra – Foresta.
- Un parco di rocce.
- Un parco di licheni.
- Il Parco e l'uomo.
- Nelle Dolomiti fantastiche di Dino Buzzati.
- Il turismo dall'Ottocento agli anni duemila.
- Orienteering e alpinismo nel Parco.
- Universo biodiverso.
- Bramiti d'autunno.
- Nel Parco ... d'inverno.
- Dal macro al microcosmo.
- Sui passi tracciati dalla storia.



PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO.

Comitato di Gestione per la Provincia Autonoma di Trento

- rag. Carla Zanon
- Via Roma, 65 - 38024 Cogolo di Peio
- tel. 0463.746121 - fax 0463.746090
- e-mail: info.tn@stelviopark.it
- www.stelviopark.it



Obiettivi

Il Parco Nazionale dello Stelvio è stato istituito per preservare ambienti, culture e risorse naturali che rischiano di scomparire. Le attività che si svolgono nell'area protetta hanno, quindi, l'obiettivo di favorire la conservazione di un patrimonio naturale che è di tutti, in modo che ne possano beneficiare anche le generazioni future. In un ambiente densamente popolato e industrializzato come l'Europa questo compito è estremamente delicato e difficile. Per riuscire a conservare è necessario studiare e conoscere sempre meglio i meccanismi ecologici che regolano l'ambiente ed è altrettanto importante comunicare e divulgare le conoscenze che vengono acquisite. Ma accanto a conservazione e ricerca anche le attività di educazione e sensibilizzazione acquistano sempre più importanza. Capire la natura è infatti la migliore premessa per proteggerla. L'attività didattica dovrebbe sempre risvegliare l'interesse e la conoscenza di e per la natura.

Progetti

- Le malghe nel Parco Nazionale dello Stelvio.
- Sulle tracce del cervo e degli altri animali.
- Il bramito del cervo: speciale autunno.
- Il bosco – una grande risorsa.
- Ambienti d'alta quota.
- Gioca con la natura.
- L'area faunistica di Peio.
- La via del latte – caseificio turnario di Peio.
- Un salto nel tempo in Val di Rabbi.
- L'acqua come fonte di vita.
- Escursioni con racchette da neve (con Guide Parco).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole

- dott. Gianpaolo Maini
- Via G.B. Trener, 3 - 38100 Trento
- tel. 0461.494910 - fax. 0461.495763
- e-mail: gianpaolo.maini@provincia.tn.it



Obiettivi

Il tema alimentazione ha una rilevante importanza per promuovere un'effettiva, diffusa ed attiva tutela della salute della popolazione. Per una corretta alimentazione ed un'oculata scelta dei prodotti alimentari è di fondamentale importanza la conoscenza dei principi base della nutrizione, ma anche la conoscenza delle origini degli alimenti e della tecnologia di trasformazione fino a prodotti finiti, per poter scegliere con consapevolezza tra la moltitudine di alimenti a disposizione. Nell'attuale momento in cui un numero sempre inferiore di famiglie rispetto al passato sono occupate nel settore agricolo, e con la tendenza ad omologare i consumi alimentari a "mode" lontane dalle tradizioni locali, il Servizio Vigilanza e Promozione dell'Attività Agricola intende fornire alle scuole vario materiale didattico-divulgativo per far conoscere ai giovani la realtà agricola e le produzioni agro-alimentari tipiche della nostra provincia. Nell'anno 2006 il Servizio Vigilanza e Promozione dell'Attività Agricola ha ulteriormente arricchito la propria produzione di monografie specifiche con una nuova pubblicazione dal titolo "Sapore di miele" interamente dedicata all'apicoltura. In tale testo si possono trovare cenni storici sull'origine dell'attività apistica in Trentino, sulla produzione dei vari tipi di miele, sulla vita di una famiglia di api ed infine sull'utilizzo del miele in cucina. Dall'anno 2004 inoltre la Provincia Autonoma di Trento sta promuovendo, con vari strumenti, la rete di "Fattorie didattiche" sul modello già presente in varie Regioni d'Italia. Le aziende agricole che svolgeranno l'attività di "Fattoria didattica" dispongono di percorsi ricreativo-didattici fruibili da parte dei visitatori, in relazione alle produzioni agricole effettuate in azienda, e gli stessi visitatori sono accolti da una persona che ha frequentato uno specifico corso di formazione per la gestione dell'attività. Le visite alle "Fattorie didattiche" hanno come obiettivo la diffusione della conoscenza sulle modalità di produzione e l'origine dei prodotti agricoli, promuovendo la professionalità degli imprenditori agricoli.

Elenco pubblicazioni

Agricoltura biologica: elementi informativi.

- Atlante dei prodotti tipici e tradizionali trentini I Edizione.
- Prendeteci gusto.
- La fiera delle cose buone.
- La terra delle cose buone.
- Il castagno ed il noce nella provincia di Trento.
- Serie di posters: Imparar con gusto (in due formati 100x70 e 35x50).
- Malghe da formaggio.



- Prodotti e territorio: le denominazioni di origine.
- Rintracciabilità dei prodotti alimentari – Manuale d'uso per i consumatori.
- Sapori di miele: il miele del Trentino, storia, tradizione e qualità.

Alcune pubblicazioni ed i posters della collana "Imparar con gusto" sono scaricabili all'indirizzo www.trentinoagricoltura.it. Non si effettuano spedizioni salvo per singoli volumi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Scuola Provinciale Antincendi

- dott. ing. Ivo Erler
- Via Secondo da Trento n.7 - 38100 Trento
- tel. 0461 492450 - fax 0461.492465
- e-mail: spa.vvf@provincia.tn.it
- www.protezionecivile.tn.it



Obiettivi

Formazione, qualificazione, aggiornamento ed addestramento del personale permanente e volontario dei servizi antincendi e del personale appartenente ad altre organizzazioni aventi per scopo il soccorso e la protezione civile.

Progetto

- Attività di formazione vigili del fuoco volontari e permanenti.
- Formazione addetti antincendio aziendale ex D.Lgs. 626/94.
- Formazione, aggiornamento per professionisti in ambito antincendio interni ed esterni all'Amministrazione pubblica.
- Formazione per operatori di protezione civile.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Servizio Foreste e Fauna

UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE MALÉ'

- dott. Fabio Angeli

Stazione Forestale Ossana

- ag.for. Adriano Caldera
- Fraz.Fucine - 38026 Ossana
- tel. 0463.751107 - fax 0463.751007
- e-mail: staz.forestaleossana@provincia.tn.it



Stazione Forestale Malè

- ass.for. Luciano Piazzi
- Via IV Novembre n.4 - 38027 Malè
- tel. 0463.909708 - fax. 0463.909707
- e-mail: staz.forestalemale@provincia.tn.it

UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE TRENTO**Stazione Forestale Mezzolombardo**

- ass.for. Nicolussi Castellan Andrea
- Via de Varda, 24 - 38017 Mezzolombardo
- tel. 0461.601371 - fax 0461.601371
- e-mail: staz.forestalemezzolombardo@provincia.tn.it

Stazione Forestale Andalo

- isp.capo Albertini Flavio - ass.for.Nicolussi Castellan Andrea
- Via Paganella 23 - 38010 Andalo
- tel. 0461.585809 - fax 0461.585809
- e-mail: staz.forestaleandalo@provincia.tn.it

Il patrimonio forestale del Trentino è uno dei più rilevanti a livello nazionale, non solo per la sua ampiezza, oltre il 50% del territorio provinciale infatti è coperto da boschi, ma anche per la sua ricchezza in termini di biodiversità e per le sue buone condizioni di vegetazione e sviluppo. Il Servizio Foreste e Fauna ha creato una rete di sentieri nel bosco allo scopo di fare conoscere meglio questo importante patrimonio, la sua storia e l'attuale gestione. Il progetto è innanzitutto indirizzato agli studenti, e tende ad approfondire i temi dell'ecologia, della gestione sostenibile delle risorse naturali e delle buone pratiche messe in atto per garantirne la perpetuazione. L'attività prevede oltre a passeggiate lungo i sentieri, sotto la guida di un forestale, anche incontri in aula sul tema della vita del bosco e degli animali che esso ospita. Nel complesso sono sette i progetti attivati, i primi tre fanno capo all'Ufficio distrettuale forestale di Malè, i successivi quattro a quello di Trento.

Progetti

- L'antico bosco di larice a Comasine – Stazione forestale di Ossana.
- Il sito forestale "Le Plaze" di Croviana – Stazione forestale di Malè.
- La vita dell'ecosistema bosco – Stazione forestale di Malè.
- Gli animali del bosco –Stazione forestale di Mezzolombardo.
- Il sentiero forestale "Pian del Piof" a Molveno – Stazioni forestali di Mezzolombardo e Andalo.
- Il sentiero forestale "Rais" ad Andalo – Stazioni forestali di Mezzolombardo e Andalo.
- Il sentiero forestale "Sentiero della confidenza" a Mezzocorona – Stazione forestale di Mezzolombardo.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Servizio Opere Igienico Sanitarie

- sig.ra Rosalba Petrolli
- Via Pozzo n. 6 - 38100 Trento
- tel. 0461.492751 - fax 0461.492782
- e-mail: sois@provincia.tn.it
- www.sois.provincia.tn.it/visite.htm



Il Servizio cura la progettazione, realizzazione e gestione dei depuratori di pubblica fognatura presenti sul territorio provinciale, e dei relativi collettori principali di adduzione. Promuove visite guidate con proprio personale tecnico, su alcuni impianti di depurazione provinciali. I depuratori visitabili sono: Cles, Molina di Ledro, Arco, Ragoli, Rovereto, Lavis, Trento Nord, Canal San Bovo, Levico e Tesero, tutti provvisti di percorsi didattici, studiati per garantire la sicurezza dei visitatori.

Obiettivi

La finalità di tale progetto è di promuovere, attraverso un'esperienza viva, la conoscenza della fase finale del ciclo dell'acqua: dal consumo domestico al ritorno in natura, dopo un'accurata depurazione chimico-biologica. Maggiori dettagli sulle modalità di richiesta, visite e ulteriori informazioni in materia, le trovate sul nostro sito internet.

Progetto

- Visite didattiche agli impianti di depurazione provinciali.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Soprintendenza per i Beni Archeologici

Servizi Educativi

- dott. Luisa Moser
- Via Aosta, 1 - 38100 TRENTO
- tel. 0461.492150 - fax 0461.492160
- e-mail: didattica.archeologica@provincia.tn.it
- www.trentinocultura.net



Rappresenta a livello provinciale l'organo preposto alla salvaguardia del patrimonio archeologico. Oltre al quotidiano impegno di tutela e valorizzazione, da anni propone al mondo della scuola una serie di iniziative didattiche per favorire la conoscenza della ricca realtà archeologica locale e una corretta educazione al patrimonio.



Obiettivi

I Servizi Educativi elaborano per il mondo della scuola percorsi di ricerca e laboratori di archeologia incentrati sulle dinamiche storico-culturali che hanno interessato il territorio trentino dalla preistoria all'età romana. I programmi si concretizzano in laboratori che alternano momenti di ricerca e analisi a partire dalle fonti (reperti o area archeologica della *Tridentum* romana) a momenti pratico sperimentali. Obiettivo è quello di fornire strumenti per stimolare l'interesse all'indagine storico-archeologica e per "costruire" la storia partendo dalle fonti. Si vuole educare a una più consapevole conoscenza del patrimonio archeologico. I Servizi Educativi elaborano inoltre proposte formative in partenariato con altri musei, con le singole scuole e con le istituzioni presenti sul territorio (APT, comuni, comprensori).

Progetti

Laboratori di ricerca storica e tematici:

- Simulazione di scavo archeologico.
- Un metodo di ricerca storica: l'indagine archeologica.
- La casa cambia; Notizie da lontano.
- A cosa giochiamo?

Laboratori sulle tecnologie in uso nell'antichità:

- Sperimentare l'argilla.
- Sperimentare tessendo.
- Dalla miniera al pugnale di rame.
- Le tecniche decorative in uso in età romana.

Percorsi cronologici:

- Paleolitico e mesolitico; Neolitico.
- La cultura retica; In giro al S.A.S.S. con Lucius.
- La romanizzazione del Trentino e la *Tridentum* romana.
- Uscite sul territorio presso le aree archeologiche di Fai della Paganella e di Montesei di Serso.
- Miti a *Tridentum*... sulla strada romana del S.A.S.S. Letture itineranti con il gruppo teatrale Emit Flesti.



QUATER SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L. IL TERRITORIO COME VALORE, IL TERRITORIO COME PROGETTO

- Sede legale: Via Muredei, 56 - 38100 Trento
- Sede operativa: Via Malvasia, 71/3 - 8100 Trento
- tel. e fax 0461.421711 – cell. 347.3734116
- e-mail: quater@quater.info



La cooperativa nasce come gruppo di professionisti che si occupano di comunicazione ed educazione ambientale, educazione al consumo responsabile e nuovi stili di vita, formazione, ricerca sociale (Agenda 21), recupero ambientale di ambienti d'acqua. Le tematiche principali sono: il rispetto per l'ambiente, la partecipazione attiva della cittadinanza, la formazione degli insegnanti, l'acqua, il clima, l'energia, l'alimentazione e il biologico. Quater propone progetti ed azioni che attraverso la ricerca, la formazione, la comunicazione, possano migliorare la qualità della vita e la fruizione dei beni territoriali ed in generale aiutare lo sviluppo di una comunità.

Obiettivi

La riduzione del consumo delle risorse, l'equità e la giustizia mondiali, l'evoluzione del concetto di benessere ("vivere bene piuttosto che avere molto"), i cambiamenti sia spaziali che temporali nell'organizzazione della vita quotidiana, possono diventare strumenti privilegiati per una didattica ripensata nei contenuti e nelle forme e che favorisca nella scuola una forte interconnessione con il territorio ed il tessuto sociale.

Progetti

- Acqua_quando.
- Meraviglie nell'acqua.
- Il gusto dell'orto.
- Che tempo che fa.
- Inventiamo un sentiero.
- Obiettivo natura.
- Fiumi di parole.
- Il mondo nel piatto.
- Viva il bosco vivo.
- Io soffro l'automobile.
- Partecipi... amo l'ambiente.
- La nuova città.
- Io, rifiuto.
- Naturalmente danzando.
- Clima e agricoltura.





COLLANA "DOCUMENTI"

La collana "DOCUMENTI" del Settore informazione e qualità dell'ambiente (SIQA), ad oggi in fase di studio, è programmata per favorire la diffusione di informazioni in materia di informazione e comunicazione ambientale (INF), educazione ambientale (EA), sviluppo sostenibile (SVS), sistema informativo ambientale (SIAT). Obiettivo è integrare la conoscenza degli operatori pubblici e privati che si avvicinano al Settore. I fascicoli sono reperibili presso l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente.

* fascicoli della collana già pubblicati

INF Indice documenti in materia di "informazione e comunicazione"

<i>Numero documento</i>	<i>Argomento</i>
0	Normativa internazionale
1	Normativa comunitaria
2	Normativa statale e documentazione attinente
3	Normativa della Provincia Autonoma di Trento
4	Pubblicazioni
* 4.1	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2002
* 4.2	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2003
* 4.3	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2004
* 4.4	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2005
* 4.5	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2006
* 4.6	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2007
4.7	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nel 2008
* 4.8	Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Trento (2003)
* 4.9	Bozza Rapporto sullo Stato dell'Ambiente Junior
4.10	Rapporto sullo Stato dell'Ambiente Junior 2008
* 4.11	Inquinamento atmosferico – per saperne di più sui principali inquinanti, sui loro effetti sulla salute, sui danni all'ambiente
* 4.12	Atti conclusivi del seminario di comunicazione ambientale
* 4.13	Atti giornata interculturale "Incontro tra Trentino e Brasile (2006)
4.14	Atti seminario di formazione
5	Pubblicazioni ad uso didattico

EA Indice documenti in materia di "educazione ambientale"

<i>Numero documento</i>	<i>Argomento</i>
0	Normativa internazionale
1	Normativa comunitaria
2	Normativa statale e documentazione attinente
2.1	Accordo di programma fra il Ministero dell'Ambiente e il Dipartimento della Funzione Pubblica, 30/12/1998
2.2	Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di INFEA (informazione-formazione-educazione ambientale) - Verso un



- sistema nazionale INFEA come integrazione dei sistemi a scala regionale (Conferenza Stato-Regioni, Tavolo Tecnico IN.F.E.A., 23/11/2000)
- 2.3 Accordo tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per l'attuazione di una nuova programmazione concertata in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale - Verso un sistema nazionale INFEA come integrazione dei sistemi a scala regionale (Conferenza Stato-Regioni, seduta del 17/01/2002)
- 2.4 "Processo per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità – Orientamenti e obiettivi per il nuovo quadro programmatico per l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile" (Conferenza Stato-Regioni, Tavolo Tecnico IN.F.E.A., 21/02/2007)

3 Normativa della Provincia Autonoma di Trento

- *3.1 L.P n.3 27 agosto 1999 - Documento di programmazione in materia di Informazione, Formazione ed Educazione ambientale (INFEA) della Provincia Autonoma di Trento biennio 2002-2003

4 Pubblicazioni

- *4.1 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2002/03
- *4.2 Guida alle attività di educazione ambientale in Trentino-estate 2003
- *4.3 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2003/04
- *4.4 Vivi l'ambiente – Estate 2004
- *4.5 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2004/05
- *4.6 Vivi l'ambiente – Estate 2005
- *4.7 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2005/06
- *4.8 Vivi l'ambiente – Estate 2006
- *4.9 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2006/07
- 4.10 Vivi l'ambiente – Estate 2007
- *4.11 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2007/08
- *4.12 Vivi l'ambiente – Estate 2008
- *4.13 Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino a.s. 2008/09

5 Pubblicazioni ad uso didattico

- *5.1 Silenzio! Siamo in onda
- *5.2 Quelli che l'acqua la amano...
- *5.3 Viaggio nel mondo dei rifiuti
- 5.4 Il meraviglioso mondo delle api
- 5.6 L'erbario e la sua storia
- *5.7 "ATRAC" - Storia di un disegno di carta
- *5.8 "Tra antichi mulini e natura.....oggi e un tempo..."
- *5.9 "Flepy l'acqua e l'aria" (APAT e servizi tecnici)
- 5.10 Il Giardino armonico nella provincia di Trento
- *5.11 Imparare a vedersi
- *5.12 Tutto è Connesso
- *5.13 Condividere mondi possibili
- *5.14 L'Arte della Biodiversità in città



SVS Indice documenti in materia di “sviluppo sostenibile”

<i>Numero documento</i>	<i>Argomento</i>
0	Normativa internazionale
1	Normativa comunitaria
1.1	Emas Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) Decisione della Commissione del 7 settembre 2001 relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento (CE) n. 761/2001 EMAS Raccomandazione della Commissione del 7 settembre 2001 relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento (CE) n. 761/2001 EMAS
1.2	Ecolabel Regolamento (CE) n. 1980/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica Decisione della Commissione del 14 aprile 2003 che stabilisce i criteri per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica
1.3	Agenda 21 locale Carta delle città europee per un modello urbano sostenibile (Aalborg, 1994)
2	Normativa statale e documentazione attinente
2.1	Strategia d'azione ambientale per lo Sviluppo Sostenibile in Italia
3	Normativa della Provincia Autonoma di Trento
* 3.1	Atto di indirizzo sullo sviluppo sostenibile
* 3.2	Accordo volontario ambientale per la promozione e diffusione di sistemi di gestione ambientale, l'utilizzo e la produzione di merci e servizi ecocompatibili, l'applicazione di una Agenda 21 locale per la Valle di Fiemme e la sperimentazione nell'ambito di valle delle buone pratiche di ecogestione
* 3.3	Accordo per la promozione dello sviluppo sostenibile del Trentino (Federazione Trentina delle Cooperative)
* 3.4	Accordo per la promozione, sperimentazione e diffusione delle buone pratiche di gestione ed ecogestione delle strutture e dei servizi sportivi dell'Altopiano di Pine'
4	Pubblicazioni
4.1	I sistemi di gestione ambientale e la certificazione ambientale per le amministrazioni pubbliche
* 4.2	L'analisi ambientale iniziale: il primo passo verso la certificazione - linee guida per le PMI trentine del settore manifatturiero PMI
* 4.3	Introduzione alla certificazione ambientale per gli alberghi in Provincia di Trento
4.4	Contenuti e programmi di attuazione della mozione n.1 dd 05.02.2004 sulla diffusione dei sistemi di gestione ambientale e dei sistemi di certificazione di qualità
* 4.5	"The Aalborg Commitments" Documento finale della 4° Conferenza Europea sulle città sostenibili – Aalborg + 10 - 2004



- * 4.6 "La certificazione ambientale dei comuni trentini :il caso di Villa Lagarina"
- * 4.7 Acquisti Pubblici Verdi in Trentino – guida per gli Enti Pubblici della Provincia di Trento 2007- catalogo provinciale rif. 352.530 945 385 - ristampa nel 2008
- * 4.8 Atti conclusivi del convegno Acquisti Pubblici Verdi in Trentino 2007
- * 4.9 Schede informative per uno Sviluppo Sostenibile
- * 4.10 Il Marchio Ecolabel – schede di approfondimento della Mostra itinerante "L'Ambiente Certificato"
- * 4.11 La Registrazione EMAS – schede di approfondimento della Mostra itinerante "L'Ambiente Certificato"
- 5 Pubblicazioni ad uso didattico**
- *5.1 Ecoplay - Ecolabel europeo – APAT Progetto Life – Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit

SIAT Indice documenti in materia di "sistema informativo ambientale"

Numero Argomento
documento

0 Normativa internazionale

1 Normativa comunitaria

2 Normativa statale e documentazione attinente

- *2.1 Intesa Stato-Regioni-Enti Locali sui Sistemi Informativi Geografici (approvato dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 26 settembre 1996 atti n.169) (<http://www.intesagis.it>)
- *2.1.1 Criteri generali per l'istituzione dei dati geografici di interesse generale - Proposta del "Gruppo di lavoro GIS" istituito presso l'A.I.P.A. (10 novembre 1995) (<http://www.inteagis.it>)
- *2.1.2 Scenario di inquadramento della realizzazione dei sistemi informativi geografici per le informazioni di base di supporto alla Pubblica Amministrazione (<http://www.inteagis.it>)
- *2.1.3 Intesa Stato-Regioni ed Enti Locali per la Realizzazione dei Sistemi Informativi Geografici di interesse generale (Documento di Sintesi) contenente azioni prioritarie per la realizzazione di database a piccola, media e grande scala (<http://www.inteagis.it>)
- *2.2 Indicazioni di inquadramento e riferimento (linee guida) per la realizzazione delle basi dati geografiche di interesse generale corrispondenti alle scale 1:1.000, 1:5.000, 1:25.000 e 1:250.000 (26 ottobre 1999)
- *2.3 Accordo Integrativo sul Sistema Cartografico di Riferimento ed accelerazione delle procedure attuative (approvato in sede di conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome in data 12 ottobre 2000)
- 2.4 Catalogo delle fonti dei dati ambientali
- 3 Normativa della Provincia Autonoma di Trento**
- 4 Pubblicazioni**
- *4.1 Riorganizzazione e miglioramento dell'assetto informativo ed informatico dell'APPA (progetto APPA-Ambiente on line)
- *4.2 Progetto del Sistema Informativo della Sensibilità Ambientale
- *4.2.1 Relazioni tra portata di un corso d'acqua superficiale e indici ambientali IBE ed IFF





IV Edizione
fiera del consumo critico
e degli stili di vita sostenibili
31 ottobre 1 2 novembre

Torna dal 31 ottobre al 2 novembre "Fa' la Cosa Giusta! - Trento", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, giunta alla quarta edizione con una continua crescita di pubblico, giunto nel 2007 a oltre 8700 persone.

Organizzata da Trentino Arcobaleno e Confesercenti del Trentino, la mostra mercato porterà anche quest'anno nelle strutture di Trento Fiere in Via Briamasco oltre 160 fra agricoltori biologici, botteghe del commercio equo, associazioni, cooperative sociali, e aziende che propongono prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente. Per i consumatori ma anche per le scuole, un'occasione per incontrare aziende, progetti e buone prassi amministrative, che sul territorio locale, ma non solo, stanno costruendo un'economia più attenta alle persone e all'ambiente.

Accanto alla mostra mercato, un ricco programma culturale, che affianca ai laboratori pratici e agli spettacoli, numerosi appuntamenti di approfondimento dei temi proposti in fiera.

Per le scuole medie e superiori vengono organizzate visite guidate e percorsi didattici in classe che prevedono, oltre alla visita, la trattazione di alcune delle tematiche presenti in fiera, attraverso metodologie attive. I percorsi possono essere personalizzati a seconda delle esigenze delle classi e delle richieste degli insegnanti.

Informazioni per i docenti:

e-mail: scuoleinfiera@trentinoarcobaleno.it

tel. 0461.261644

Per approfondimenti:

www.trentinoarcobaleno.it



La registrazione EMAS



Lo strumento europeo per la sostenibilità ambientale delle organizzazioni

**Uno strumento per
migliorare le prestazioni
ambientali di ogni
organizzazione**

Il Sistema di Ecogestione e Audit (Eco-Management and Audit Scheme = EMAS) è stato introdotto con apposito Regolamento dell'Unione Europea (la prima versione è del 1993, la seconda del 2001).

Si tratta di uno strumento volontario a disposizione di quelle imprese e organizzazioni in genere che vogliono vedersi riconosciuti da un ente indipendente gli sforzi fatti per valutare e ridurre i propri impatti sull'ambiente.

La registrazione ad EMAS certifica infatti il possesso di un Sistema di Gestione Ambientale in grado di favorire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di un'organizzazione.

EMAS è un segnale di forte preferenza dato dall'Unione Europea verso il principio dell'approccio pro-attivo alla salvaguardia dell'ambiente, che anticipa le prescrizioni normative piuttosto che adeguarvisi.



"Illustrazioni di Pierre Kroll, tratte dall'opuscolo "EMAS 2000", pubblicato dall'Unione Europea"

Informazioni:

Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente Settore Informazione e Qualità dell'Ambiente
Piazza Vittoria, 5 - 38100, Trento - Tel. 0461/497739 - fax 0461/236708

e-mail: info.qual.appa@provincia.tn.it **sul web:** www.ec.europa.eu/environment/EMAS - www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/EMAS - www.appa.provincia.tn.it (sezione "Sviluppo sostenibile"> "La certificazione ambientale")



2008

Premio Ambiente

Trentino - Alto Adige

**Un concorso su ambiente e sostenibilità.
Partecipa anche tu!**

Valore complessivo premi: Euro 7.000

Premi ed iniziative ulteriori:

- Da parte dello sponsor principale APE verrà conferito un "Premio Energia Trentino" del valore di 2.000 Euro, per il miglior progetto in materia di utilizzo razionale dell'energia e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili, presentato da privati, società, scuole o enti del Trentino.
- Per le scuole della Provincia di Trento che si classificheranno nei primi tre posti, saranno realizzate iniziative formative sotto forma di visite studio presso centri particolarmente significativi nell'ambito dell'educazione ambientale. Le iniziative saranno organizzate con il contributo del Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento.

Termine di adesione: 07. 11. 2008

**Informazioni: www.ambientetrentino.it - Tel. 0461 26 16 56
oppure www.transkom.it - Tel. 0471 28 90 87**

Chi può partecipare?

Possono partecipare singoli cittadini e persone giuridiche (aziende, associazioni, istituzioni, scuole,...) residenti o con sede legale in Trentino/Alto Adige.

Cosa si può presentare?

- in senso lato idee o proposte che riguardano l'ambiente (realistiche, realizzabili)
- provvedimenti, iniziative, manifestazioni, progetti, prodotti o servizi sviluppati in Trentino/Alto Adige nel biennio 2007/2008.



col sostegno di

Agenzia provinciale per l'energia



Un progetto comune dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente/Trentino, Agenzia provinciale per l'ambiente/Bolzano e la Transkom Sas.

www.appa.provincia.tn.it



C6 Comprensorio della Valle di Non

CONSORZIO DEI COMUNI
B.I.M. DELL'ADIGE



COMUNE DI TRENTO



Trentino Servizi



